



**PARKAR**

# BILANCIO di ESERCIZIO

al

31 DICEMBRE 2017

**PARKAR S.R.L.**  
Viale Trieste, 159/3  
09123 CAGLIARI  
PI/CF 02448800926

## Bilancio di Esercizio al 31 Dicembre 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO 19

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 22

ANALISI DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE 27

BILANCIO DI ESERCIZIO 32

NOTA INTEGRATIVA 39

## Relazione sulla gestione

Signori Soci,

a corredo del Bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2017, si produce la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento e al risultato della gestione, nonché alle attività svolte nell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 riporta un risultato negativo pari a € 156.982.

La società si è avvalsa, per la chiusura del Bilancio di esercizio dell'anno 2017, del maggiore termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, previsto dall'art. 7 dello Statuto, per recepire gli esiti del processo di ridefinizione del COSAP che il Comune di Cagliari ha attuato per il 2017 in coerenza con quanto fatto negli esercizi precedenti. Il Comune aveva comunicato fin dal mese di febbraio 2018 l'intendimento di procedere alla ridefinizione del canone, e ha completato le relative attività attraverso la Determinazione dirigenziale del Servizio Tributi e Patrimonio del Comune di Cagliari emessa il 15 Maggio 2018. L'impatto di tale ridefinizione si è confermato rilevante, in continuità con quanto verificatosi negli esercizi precedenti, visto che in assenza del citato provvedimento - che ha ridotto il COSAP di circa l'83% - la società avrebbe dovuto rilevare una perdita significativamente più gravosa di quella sopra esposta.

## CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

RISULTATI OPERATIVI COMPLESSIVI - Come anticipato sopra, l'esercizio 2017 di Parkar srl si chiude con un risultato economico negativo di € 156.982, a fronte dell'utile di € 30.676 conseguito nell'anno 2016.

Il differenziale negativo tra i due esercizi consecutivi non è però imputabile a un peggioramento della performance gestionale della società. Lo squilibrio tra costi e ricavi non nasce nella contingenza dell'esercizio 2017, ma deriva dal mancato adempimento di diverse previsioni contrattuali da parte dell'ente affidante il servizio di gestione della sosta, che è stato peraltro oggetto di ripetute comunicazioni indirizzate dalla società al Comune di Cagliari. L'effetto squilibrante del mancato adempimento di cui sopra sui bilanci della società è stato "assorbito" fino al 2016 da un fatto estraneo alla dinamica caratteristica della gestione aziendale: l'indennizzo corrisposto dal Comune per l'occupazione di stalli a causa di lavori stradali di durata superiore ai 30 giorni.

La consistenza di tale voce di ricavo, molto rilevante fino al 2016, ha sopperito all'insufficienza dei proventi provenienti dalla gestione tipica degli stalli su strada e delle strutture.

Con il completamento di diverse opere stradali e la conseguente cessazione dell'occupazione di stalli gestiti dalla società, l'indennizzo si è bruscamente ridotto nel 2017, generando il risultato illustrato in apertura. In particolare, mentre nell'anno 2016 l'indennizzo maturato è risultato pari ad € 380.528,00, nell'esercizio 2017 è ammontato ad € 124.710,00 con una differenza negativa di € 255.818,00.

È evidente che la dimensione del differenziale negativo tra i due esercizi ha reso poco rilevante l'incremento dei ricavi da proventi delle soste che pur si è registrato nel 2017 rispetto al 2016, con una variazione positiva del 2,6% circa corrispondente a maggiori ricavi per € 54.384,00. Per effetto di queste e di altre variazioni intervenute

tra gli "Altri ricavi e proventi" del Conto economico, il valore della produzione passa da € 2.490.727,00 del 2016 ad € 2.308.600,00 del 2017 (- € 182.127).

Sul fronte dei costi, si rileva una variazione negativa di € 34.647,00, corrispondente alla somma algebrica di variazioni negative e positive intervenute nelle varie voci dei Costi della produzione. Gli incrementi più significativi si registrano tra le Spese di personale per € 25.095,00 e tra gli Oneri diversi di gestione per effetto dell'incremento della TARI, che è passata da € 103.329,00 nell'anno 2016 a € 119.750,00 riferita nel 2017. In diminuzione invece sia le Spese per servizi, che passano da € 396.003,00 ad € 375.371,00, che quelle per gli Oneri finanziari e le Imposte sul reddito dell'esercizio per complessivi € 29.115,00.

La somma algebrica delle variazioni sopra indicate conduce ad una variazione negativa del risultato 2017 rispetto al 2016 di € 187.659,00 (perdita 2017 € 156.982,00 più utile 2016 € 30.676,00).

**COSTI OPERATIVI** - Tale quadro non appare modificabile attraverso interventi di riduzione dei costi operativi, atteso che la maggior parte di essi si riferiscono al personale e che la Società non può disattendere l'obbligo contrattuale di mantenimento dei livelli occupazionali; d'altra parte sono state già attuate tutte le possibili iniziative di contenimento, compatibilmente con gli impegni minimi per il mantenimento delle strutture e del servizio.

Va a tal proposito ricordato che la gestione dei parcheggi in struttura richiede un consistente impiego di risorse umane e materiali per adempiere a tutti gli obblighi di legge, come del resto era stato puntualmente previsto dal business plan a suo tempo presentato.

**SITUAZIONE DEI RICAVI** - Dall'altra parte, i ricavi da proventi della sosta su strada e in struttura si dimostrano inadeguati a garantire l'equilibrio del bilancio della società, in quanto risultano ampiamente al di sotto di quelli previsti in sede di pianificazione della gestione, a causa della mancata realizzazione di diverse previsioni del contratto di servizio decorrente dal 1 aprile 2010 e del successivo addendum contrattuale (con il relativo piano della sosta nell'area del Parco della Musica) del 20 marzo 2014.

Nello specifico, in relazione al contratto di servizio del 1 aprile 2010, si evidenzia quanto segue:

mancato adeguamento tariffario da 1 a 2 euro della seconda ora nella via Alghero e nel Largo Carlo Felice;

mancata trasformazione in parcheggi a barriera delle aree di sosta di Cammino nuovo e Banco di Sardegna;

la TARSU indicata in sede di gara in euro 57.508,00 ammonta di fatto a circa 120.000,00 euro, con maggiori costi per oltre 60.000,00 euro;

in sede di gara non era stata fatta menzione del canone COSAP, il cui pagamento invece è stato poi sistematicamente addebitato alla società;

In relazione all'addendum contrattuale del 20 marzo 2014, si evidenzia:

l'attivazione di soli 64 stalli blu (totale previsti: 610) nelle vie Sant'Alenixedda, Torbeno e Cao di San Marco;

la mancata realizzazione della pista ciclabile nelle vie limitrofe al Parco della Musica, con conseguente presenza di stalli liberi non ipotizzati in sede di progetto;

la mancata modifica della viabilità dei sensi di marcia nelle vie limitrofe al Parco della Musica, con conseguente presenza di stalli liberi non ipotizzati in sede di progetto;

la mancata realizzazione della corsia preferenziale in via Bacaredda, con conseguente presenza di stalli liberi non ipotizzati in sede di progetto;

la mancata modifica della viabilità dei sensi di marcia, che mantiene l'attuale difficoltà di accesso all'autorimessa di via Sant'Alenixedda.

SITUAZIONE DEI PARCHEGGI IN STRUTTURA · Occorre evidenziare che la mancata applicazione del Piano della sosta su strada previsto dall'addendum del 2014 si riflette negativamente anche sugli adempimenti a carico di Parkar relativi all'apertura dei parcheggi interrati di Piazza Nuova e Piazza Nazzari (cosiddetti P1, P2 e P3). Infatti, da un lato la gestione del parcheggio Piazza Nuova (P3) risulta, fin dall'apertura nel dicembre 2013, caratterizzata da una costante perdita a causa del ridottissimo numero di clienti; dall'altra, l'apertura del parcheggio "Piazza Nazzari" (P1 e P2) comporta un impegno progettuale, finanziario ed economico a carico di Parkar, che non può essere sostenuto in assenza della realizzazione degli interventi sopra richiamati.

Per quanto riguarda il parcheggio aperto dal 2013, "Piazza Nuova", il miglioramento delle informazioni circa l'utilizzo e la disponibilità, l'installazione dell'insegna luminosa all'ingresso e la maggiore conoscenza del parcheggio da parte della clientela, ha portato a un incremento degli abbonati nel corso del 2017 da 158 a 187.

È stata inoltre introdotta, in seguito ad autorizzazione comunale, una nuova tariffa giornaliera, 5 euro per una sosta di 24 ore, che - coerentemente con lo scarso utilizzo da parte della clientela occasionale - è stata poco utilizzata. Nel complesso gli introiti del parcheggio "Piazza Nuova", sia da clienti occasionali che dagli abbonati, sono cresciuti del 16,52 % rispetto al 2016, pur risultando ancora troppo bassi rispetto ai costi di gestione.

Per quanto riguarda il parcheggio in struttura sito in via Manzoni, i ricavi nel 2017 sono incrementati (+ 2,63%) rispetto al 2016, soprattutto a seguito dell'automazione dell'impianto accessi. Il parcheggio risulta ampiamente utilizzato, in particolar modo nelle ore di apertura del mercato di San Benedetto, con un introito medio giornaliero di circa 756 euro. Tale risultato assume maggior valore se si tiene conto che il calcolo dell'introito medio comprende anche quelli effettuati nelle ore notturne nelle quali il parcheggio è fortemente sottoutilizzato (Il parcheggio è aperto 24 h su 24h per 365 giorni all'anno).

SANZIONI · Per quanto riguarda le sanzioni elevate da parte degli ausiliari della sosta, nel 2017 si registra un incremento di circa 2.500 sanzioni (+ 13,64%) anche in seguito alla maggiore disponibilità di stalli rispetto all'anno precedente, dovuta alla minore occupazione di stalli per lavori stradali rispetto al 2016.

Come già avveniva nel 2016, in seguito all'entrata in vigore della legge del 9 agosto 2013 n. 98 sono state emesse le sanzioni con gli importi scontati del 30% per i pagamenti effettuati entro 5 giorni.

ASPETTI TARIFFARI · Relativamente agli aspetti tariffari si sottolinea la necessità di adeguare in modo integrale il sistema previsto in sede di offerta di gara. L'amministrazione Comunale ha provveduto ad adeguare solo parzialmente il sistema tariffario nel Largo Carlo Felice, che rappresenta una delle zone di maggior attrazione di parcheggio, e la via Angioy per quanto riguarda la sosta breve (mezz'ora) e brevissima (1/4 d'ora).

In generale va ricordato che il regime tariffario che Parkar deve applicare risulta nettamente più basso non solo se paragonato ai valori medi nazionali, ma anche in riferimento ai valori applicati nella maggior parte dei comuni sardi, anche molto più piccoli di Cagliari.

Ciò è del resto coerente con l'evoluzione delle tariffe negli ultimi 25 anni: nel 90% delle vie gestite da Parkar le tariffe medie applicate nel 2017 (0,50 euro/ora) sono inferiori a quelle del 1991 (1000 lire pari a 0,52 euro).

SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ · Qualunque ipotesi di sviluppo dell'attività passa per l'attuazione di tutte le previsioni contrattuali, e di un programma di rilancio del sistema della sosta a pagamento in città.

Si rimanda al paragrafo della presente relazione dedicato alle *"Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di Direzione e Coordinamento – Art. 2497 bis del Codice Civile"*, dove si relaziona dettagliatamente sull'insieme di proposte che la società ha sottoposto all'Amministrazione comunale, concretizzatosi in un programma di azioni finalizzate da un lato alla piena attuazione delle previsioni del contratto stipulato tra Comune di Cagliari e Parkar, e dall'altro a un più generale rilancio della gestione della sosta a pagamento sul territorio del Comune.

#### SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEI MERCATI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Con riferimento alla gestione degli stalli a pagamento, si evidenziano segnali di lieve contrazione della domanda su strada, dovuta verosimilmente alla crisi economica generale che continua a dispiegare i suoi effetti sulla nostra Regione. Un fattore di carattere più locale che influenza negativamente la domanda, soprattutto in alcune zone della città, sembra essere rappresentato dalla localizzazione nell'area vasta cagliaritano di alcuni grandi attrattori di spostamenti quali strutture commerciali, sedi di formazione universitaria e presidi sanitari.

In termini di elusione nel pagamento del ticket, è stabile il fenomeno di soggetti non autorizzati che interferiscono con la regolare acquisizione dei titoli di sosta da parte della clientela, con danni certi e rilevanti per il risultato dell'attività della società. Nonostante i solleciti alle autorità competenti e i numerosi interventi da parte delle stesse, il fenomeno non appare neppure ridimensionato.

Altro elemento che determina uno strutturale e anomalo condizionamento della domanda continua a essere la concessione dei circa 5.000 pass per i residenti a fronte dei circa 2.900 stalli gestiti dalla società. Il rapporto tra i pass concessi e gli stalli gestiti, pari a 1,7, risulta totalmente fuori misura rispetto ai parametri rilevabili anche nell'attività di altri gestori locali, e certifica che Parkar in realtà non ha una gestione esclusiva degli stalli concessi.

A ciò si aggiunga che i 5.000 titolari corrispondono un importo annuale di 5 euro, inferiore anche soltanto ai costi amministrati e tecnici che la società sostiene per produrre fisicamente ciascun pass. Anche sul tema del contributo richiesto al beneficiario, il confronto con altre realtà dimostra la totale inadeguatezza dell'importo previsto a Cagliari per il pass residenti di Parkar.

#### SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DI LAVORAZIONE

Nel corso del 2017 Parkar ha consolidato l'utilizzo dei 56 parcometri installati, al fine di consentire alla clientela una rapida acquisizione dei ticket di parcheggio. Si evidenzia che dal mese di ottobre 2016 sono stati installati 14 nuovi parcometri nelle vie circostanti il Parco della Musica, che però – stante la mancata attuazione del relativo piano della sosta - si mantengono a tutt'oggi in attesa di attivazione.

ADEGUAMENTO PARCOMETRI ALLA NUOVA NORMATIVA · Parkar sta svolgendo le attività per attuare le previsioni della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), che prevede di integrare le modalità di pagamento della sosta con il canale delle carte bancarie. È stata pertanto espletata la procedura per l'acquisizione degli apparati da installare sui parcometri, dotati di POS per il pagamento della sosta mediante Bancomat, carte di credito e card prepagate. Gli apparati sono già stati consegnati e verranno attivati non appena completati i test di funzionamento da parte dei tecnici Parkar in coordinamento con quelli della società fornitrice, Solari Spa di Udine, che sta completando lo sviluppo del software di gestione.

Tali dispositivi doteranno i parcometri, oltre che del lettore per le carte, anche di un tastierino alfanumerico tramite il quale la clientela, all'atto del pagamento, potrà digitare il numero di targa del veicolo, che verrà stampato sul tagliando rilasciato dal parcometro. Dall'attuazione di questa nuova procedura ci si aspetta un ridimensionamento dell'elusione tariffaria dovuta alla pratica attuata dai parcheggiatori abusivi che riciclano i tagliandi di sosta creando un grave danno economico e di immagine per la società.

### COMPORAMENTO DELLA CONCORRENZA

La concorrenza tra gli operatori della gestione della sosta nel territorio di Cagliari appare condizionata dalle diverse condizioni in cui i diversi soggetti sono chiamati a operare. La disparità più rilevante è quella tariffaria tra Parkar e gli altri operatori locali, sia per i parcheggi in struttura, sia per quelli a raso. A titolo di mero esempio si può citare il caso della zona di Piazza Repubblica, dove la tariffa oraria degli stalli Parkar è di 50 centesimi, mentre a distanza di qualche decina di metri la tariffa oraria degli stalli dei concorrenti è di 1 euro; stesso divario tariffario è presente nei parcheggi in struttura: 0,60 centesimi/ora per Parkar, e oltre 1,2 euro/ora per la concorrenza.

Inoltre, si rileva anche quest'anno che gli altri competitor godono della possibilità di introitare dalle sanzioni, impropriamente definite recupero crediti, fino a 35 euro per ogni infrazione riscontrata.

Tutto ciò senza considerare che gli ausiliari della sosta di Parkar, oltre a esercitare il ruolo di esattori della sosta, svolgono anche una funzione di supporto alla sosta e alla viabilità, generando conseguentemente a favore dell'amministrazione comunale maggiori introiti da sanzioni rispetto a quelli prodotti degli altri operatori.

### CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

RELAZIONI INDUSTRIALI · Nel corso dell'anno si sono svolti diversi incontri tra l'Amministrazione della Società e le Organizzazioni Sindacali che rappresentano i lavoratori e le lavoratrici. Le OO. SS. hanno manifestato la loro preoccupazione in relazione all'andamento della Società, a fronte delle evidenti difficoltà di applicazione delle previsioni contrattuali da parte della Committenza. La Società ha informato in modo chiaro e puntuale le OO. SS. sulla situazione della Società, impegnandosi a fornire alle stesse solleciti aggiornamenti sugli sviluppi della situazione. Il clima sindacale complessivo, pur nelle oggettive difficoltà rilevate, si mantiene positivo e improntato alla massima disponibilità delle parti a collaborare per garantire la migliore evoluzione della situazione aziendale.



## INFORMAZIONI RELATIVE ALLE RISORSE UMANE

Composizione al 31/12/2017	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Ausiliari di sosta	Altre categorie
Uomini (numero)				31	
Donne (numero)				18	
Età media				49,58	
Anzianità lavorativa				14,65	
Contratto a tempo indeterminato				49	
di cui part-time				13	
Contratto tempo determ.				0	
Turnover	01.01.2017	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	31.12 2017
Dirigenti					
Quadri					
Impiegati					
Ausiliari di sosta	49				49
Modalità retributive	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Ausiliari di sosta Full-Time	Ausiliari di sosta Part- Time
Retribuzione media lorda annua contratto tempo indeterminato				23.884,70	11.964,28

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2017 - SINTETICO			
DESCRIZIONE	<u>31.12.2017</u>	<u>31.12.2016</u>	<u>Scost €</u>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.308.601</b>	<b>2.490.728</b>	<b>-182.127</b>
1. RICAVI SOSTE	2.140.977	2.086.593	54.384
5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	167.623	404.134	-236.511
<b>B. COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2.445.077</b>	<b>2.410.429</b>	<b>34.647</b>
6. MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO	39.260	33.740	5.520
7. PER SERVIZI	375.371	396.003	-20.632
8. PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	362.037	353.170	8.867
9. PER IL PERSONALE	1.426.595	1.401.501	25.095
10. AMMORTAMENTI	48.065	44.799	3.266
11. VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	10.389	17.639	-7.250
12. ACCANTONAMENTO COSAP	0	434	-434
14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	183.356	163.141	20.215

<b>DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-136.476</b>	<b>80.297</b>	<b>-216.774</b>
<b>C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-2.317</b>	<b>-13.578</b>	<b>11.261</b>
16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	72	74	-2
17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	-2.389	-13.652	11.263
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)</b>	<b>-138.791</b>	<b>66.723</b>	<b>-205.513</b>
22. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	18.192	36.047	-17.854
23. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<b>-156.982</b>	<b>30.676</b>	<b>-187.659</b>

Il valore complessivo della produzione, contrapposto al totale dei costi, ha determinato una differenza negativa pari a € 136.476.

Per ciò che attiene il dettaglio delle voci di ricavo, si segnala che i proventi da sosta segnano un leggero incremento di circa il 3%, mentre la voce altri ricavi segna una diminuzione rilevante di € 236.511.

Lo scostamento si riferisce alla voce di ricavo principale riferita alle indennità riconosciute dal Comune di Cagliari per l'indisponibilità degli stalli che, per il 2017 è pari a € 124.710, mentre per il 2016 a € 380.527.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni, ai servizi, al costo lavoro e agli ammortamenti, non rilevano differenze importanti rispetto all'anno precedente.

Le partite finanziarie rientrano nella ordinaria gestione della società.

Di seguito è riportato il Conto Economico riclassificato con il metodo di calcolo del valore aggiunto.

Il valore aggiunto rappresenta la ricchezza prodotta da Parkar Srl nel 2017, calcolata come differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi di produzione. Per costi intermedi si intendono i costi relativi all'acquisizione di beni e servizi, agli affitti, alle manutenzioni e riparazioni e agli oneri diversi di gestione.

<b>CONTO ECONOMICO DELLA PRODUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</b>				
<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni:</b>	<b>2.140.977</b>	<b>2.086.593</b>	<b>54.384</b>	<b>2,61%</b>
- ricavi soste	2.140.977	2.086.593	54.384	2,61%
<b>Altri Ricavi e proventi:</b>	<b>167.623</b>	<b>404.134</b>	<b>- 236.511</b>	<b>-58,52%</b>
- altri ricavi	167.623	404.134	- 236.511	-58,52%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>2.308.600</b>	<b>2.490.727</b>	<b>- 182.127</b>	<b>-7,31%</b>
Consumi beni	49.650	51.379	- 1.729	-3,37%
Servizi	375.371	396.003	- 20.632	-5,21%
Godimento beni di terzi	362.037	353.170	8.867	2,51%
Oneri diversi di gestione	183.356	163.141	20.215	12,39%
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>970.413</b>	<b>963.693</b>	<b>6.721</b>	<b>0,70%</b>

<b>VALORE AGGIUNTO LORDO</b>	<b>1.338.187</b>	<b>1.527.034</b>	<b>- 188.847</b>	<b>-12,37%</b>
Ammortamenti	48.065	44.799	<b>3.266</b>	<b>7,29%</b>
Accantonamenti	-	434	<b>- 434</b>	
<b>VALORE AGGIUNTO NETTO</b>	<b>1.290.122</b>	<b>1.481.801</b>	<b>- 191.679</b>	<b>-12,94%</b>
Costo del lavoro	1.426.595	1.401.501	<b>25.095</b>	<b>1,79%</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>-136.473</b>	<b>80.300</b>	<b>- 216.774</b>	<b>-269,95%</b>
Gestione Finanziaria	- 2.317	- 13.578	<b>11.262</b>	<b>-82,94%</b>
Imposte	18.192	36.047	<b>- 17.854</b>	<b>-49,53%</b>
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-156.982</b>	<b>30.676</b>	<b>- 187.659</b>	<b>-611,74%</b>

Il valore aggiunto lordo è inferiore rispetto all'anno precedente del 12%.

I costi di produzione relativi ai consumi di beni, servizi, godimento beni di terzi e oneri diversi di gestione, si mantengono quasi inalterati rispetto all'anno 2016 registrando un incremento dello 0,70%.

Il valore aggiunto netto è pari a € 1.290.122 e segna un decremento del 13% circa.

La tabella esposta nella pagina che segue evidenzia come il valore aggiunto prodotto viene distribuito.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		
	31.12.2017	31.12.2016
RICAVI	2.308.601	2.490.728
COSTI	970.413	963.693
<b>VALORE AGGIUNTO PRODOTTO</b>	<b>1.338.187</b>	<b>1.527.035</b>
<b>Ripartito tra:</b>		
<b>DIPENDENTI</b>		
- Costo del lavoro	1.426.595	1.401.501
<b>FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO</b>		
- Interessi banche		
- Risultato d'esercizio: utile distribuito		
<b>SISTEMA STATO</b>		
- Irap / Ires	18.192	36.047
<b>SISTEMA IMPRESA</b>		
- Ammortamenti / accantonamenti	48.065	45.233
- Risultato d'esercizio	- 156.982	30.676
costi e ricavi finanziari	2.317	13.578
<b>VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO</b>	<b>1.338.187</b>	<b>1.527.035</b>
	DIPENDENTI	
	106,61%	91,78%

FINANZIATORI CAPITALE PROPRIO O DI CREDITO	0,00%	0,00%
STATO	1,36%	2,36%
IMPRESA	-7,97%	5,86%
	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Nel 2017 il valore aggiunto distribuito ai dipendenti è maggiore del 7% circa rispetto a quello effettivamente prodotto.

Di conseguenza il sistema Impresa vede depauperato il patrimonio di circa l'8% tra la perdita dell'esercizio e gli ammortamenti.

#### ANDAMENTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE

La riclassificazione dello stato patrimoniale civilistico al 31/12/2017, raffrontato all'anno 2016, permette di analizzare aspetti finanziari e patrimoniali.

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO 2017		ESERCIZIO 2016	
	importo	%	importo	%
<b>Attivo</b>				
1) liquidità immediate	1.087.717	60%	1.008.073	55%
2) liquidità differite	212.268	12%	799.486	44%
3) rimanenze	21.260	1%	17.001	1%
<b>4) attivo corrente (1+2+3)</b>	<b>1.321.245</b>	<b>72%</b>	<b>1.824.560</b>	<b>100%</b>
5) immobilizzazioni materiali	197.079	110%	129.725	73%
6) immobilizzazioni immateriali	29.060	16%	49.070	27%
7) immobilizzazioni finanziarie		0%		0%
<b>8) attivo immobilizzato (5+6+7)</b>	<b>226.139</b>	<b>126%</b>	<b>178.795</b>	<b>100%</b>
<b>9) totale attivo (4+8)</b>	<b>1.547.384</b>		<b>2.003.355</b>	
<b>Passivo</b>				
10) passività correnti	936.814	61%	1.275.878	64%
11) passività consolidate	568.491	37%	528.413	26%
12) capitale netto	42.079	3%	199.063	10%
<b>13) tot passività e capitale (10+11+12)</b>	<b>1.547.384</b>	<b>100%</b>	<b>2.003.354</b>	<b>100%</b>

La gestione corrente consente di non ricorrere a debiti di funzionamento e di finanziamento, tant'è che l'attivo corrente equilibra il passivo corrente senza difficoltà. Questo perché la liquidità immediata si mantiene allo stesso livello dell'anno precedente.

Si segnala la diminuzione importante dei crediti dovuta a una compensazione tra debiti e crediti del Comune di Cagliari.

Il margine di struttura allargato, dato dalla differenza tra il patrimonio netto sommato alle passività consolidate e l'attivo immobilizzato, è un dato assolutamente rilevante che, se positivo, indica un surplus di risorse stabili rispetto agli investimenti a più lento recupero.

Il dato rilevato al 31/12/2017 indica una struttura patrimoniale equilibrata perché il capitale fisso è interamente finanziato con il passivo consolidato e non viene intaccata la parte dei debiti a breve, cosiddetti strutturali o di tesoreria ma rileva lo scostamento negativo rispetto al 2016 del Capitale Netto dovuto alla perdita dell'esercizio.

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Margine di struttura allargato	384.431	548.681

La posizione finanziaria, data dalla differenza tra le liquidità immediate e le passività correnti indicano se le liquidità sono capaci di soddisfare i debiti a breve termine.

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Posizione finanziaria	150.903	- 267.805

La posizione finanziaria è positiva in quanto, dopo le compensazioni debiti crediti con il Comune di Cagliari, diminuiscono le passività correnti. La posizione finanziaria dell'anno precedente è influenzata dalla nota partita relativa al COSAP.

L'indice di indipendenza finanziaria, dato dal rapporto tra il capitale netto e il totale dell'attivo senza le liquidità immediate, è un indicatore di solidità dello stato patrimoniale dell'azienda.

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Indice di indipendenza finanziaria	0,09	0,20

L'indice di indipendenza finanziaria, invece risente pesantemente della perdita dell'esercizio che diminuisce il patrimonio netto e porta l'indice da 0,20 del 2016 a 0,09 del 2017.

Riveste particolare importanza l'incidenza del capitale proprio, dato dal rapporto percentuale tra il capitale netto e il totale dell'attivo. Esso stabilisce il grado di capitalizzazione aziendale, cioè la capacità dell'azienda di finanziarsi o meno con capitale di rischio.

	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Indice di incidenza del capitale proprio	3%	10%

Anche questo indice è influenzato dalla perdita del 2017 e registra un decremento rispetto all'anno precedente di sette punti percentuali.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Non si rilevano attività di ricerca e sviluppo.

## RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllanti:

SOCIETÀ	NATURA DEL RAPPORTO
CTM SpA	Socio controllante con quota pari al 100%

## INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO – ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

In riferimento agli effetti dell'attività di direzione e coordinamento esercitata dal socio unico di Parkar Srl, si riferisce che CTM Spa ha adottato un piano strategico triennale recante, tra l'altro, le 8 principali priorità che dovranno guidare l'azione del Gruppo CTM nel triennio 2017-2019. Nella priorità n° 8 "Ottimizzazione attività correlate al TPL tramite le società partecipate e controllate" vengono tra l'altro esplicitati specifici indirizzi strategici per la società controllata Parkar srl. Il socio CTM ha in particolare previsto che *"La controllata Parkar dovrà orientare le sue strategie di gestione della sosta in modo più mirato al miglioramento della mobilità cittadina, innanzitutto in termini di decongestione del traffico, contribuendo così allo shift modale tra trasporto privato e TPL, necessario per far acquisire nuovi clienti al trasporto pubblico collettivo. Questa più chiara finalizzazione della gestione della sosta in un'ottica di miglioramento complessivo della mobilità sarà attuata necessariamente in pieno accordo con il contratto esistente con l'Amministrazione comunale di Cagliari"*.

Nel dettagliare gli indirizzi strategici enunciati, il socio CTM assegna alla controllata Parkar il compito di sviluppare una serie di azioni e di progetti. La specifica descrizione di tali azioni e progetti viene riportata di seguito.

ORGANIZZAZIONE E VERIFICA DEI CORRIDOI DI TRAFFICO, SOSTA E TPL - *Il progetto di gestione dei parcheggi dell'area del Parco della Musica, presentato nel marzo 2013 da Parkar e approvato dall'Amministrazione Comunale, prevede l'istituzione di una corsia preferenziale per i bus nella via Bacaredda in direzione Piazza Garibaldi. Tale corsia preferenziale ha un duplice obiettivo: migliorare la viabilità a servizio del trasporto pubblico ed eliminare la sosta in strada a favore di quella in struttura. Inoltre, lo stesso progetto prevede l'eliminazione della sosta su strada sulla piazza Giovanni XXIII e sulla via Don Macchioni. In quest'ultima è anche prevista una modifica del senso di marcia al fine di migliorare l'ingresso ai parcheggi in struttura e la viabilità per i mezzi pubblici*

ELABORAZIONE DI PROPOSTE PER LO SVILUPPO DI NUOVI PIANI DELLA SOSTA - *Al fine di favorire la massima rotazione delle auto in sosta nelle vie altamente commerciali, Parkar intende proporre l'istituzione delle cosiddette "isole commerciali": si tratta di zone a pagamento nelle quali non sono validi i pass residenti. Dovrebbe così migliorare la rotazione dei parcheggi nelle vie a più alta intensità di traffico, a beneficio dei clienti delle attività commerciali. L'attuazione del progetto di gestione dei parcheggi dell'area del Parco della Musica prevede l'istituzione delle aree riservate ai residenti. Verrà sviluppata la proposta,*

*già presentata da Parkar all'Amministrazione Comunale, di modifica del regolamento pass che prevede la rimodulazione delle aree blu e l'introduzione di aree riservate ai residenti anche nelle altre zone della città.*

ELABORAZIONE DI PROPOSTE PER LO SVILUPPO DI NUOVI SISTEMI TARIFFARI · *Elaborazione di proposte per lo sviluppo di nuovi sistemi tariffari al fine di segmentare l'offerta dei titoli di viaggio, in accordo con gli indirizzi regionali.*

VALORIZZAZIONE DEI PARCHEGGI IN STRUTTURA INTEGRATI CON RETI TPL · *Al fine di favorire lo shift modale tra trasporto pubblico e privato dovranno essere attuate, in accordo con le amministrazioni competenti, azioni di rilancio dei parcheggi in struttura gestiti da Parkar.*

DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI TICKETING INTEGRATO SOSTA-TPL · *Così come previsto nei piani industriali di Parkar, per i parcheggi del Parco della Musica verrà rilanciata l'istituzione di un ticket integrato sosta-TPL.*

Sulla base degli indirizzi assegnati dal socio unico, l'Amministratore della società ha attivato un'intensa attività di confronto tra la società Parkar e l'Amministrazione comunale, sia a livello di Giunta comunale che a livello di uffici dell'Assessorato della Viabilità, portando all'attenzione della Stazione Appaltante una serie di proposte coerenti con i contenuti del piano strategico di CTM. Tale attività si è concretizzata in un programma di azioni finalizzate da un lato alla piena attuazione delle previsioni del contratto stipulato tra Comune di Cagliari e Parkar, e dall'altro a un più generale rilancio della gestione della sosta a pagamento sul territorio del Comune.

L'elaborazione del programma sviluppata in collaborazione con il Comune ha preso la forma di una bozza di deliberazione della Giunta comunale, il cui contenuto si sarebbe armonizzato anche con il redigendo PUMS del Comune di Cagliari. Infatti le azioni in esso contenute intendono produrre un più mirato utilizzo della leva della gestione della sosta per realizzare obiettivi di riduzione della congestione del traffico veicolare, di prioritizzazione del trasporto pubblico e della mobilità condivisa, con la finalità di un complessivo sviluppo della mobilità sostenibile, in un'ottica di migliore vivibilità dell'ambito urbano.

Gli interventi ipotizzati all'interno del programma sono i seguenti:

ampliamento della zona degli aventi diritto allo sconto residenti sugli abbonamenti all'interno dei parcheggi di Piazza Nuova, sino a 600 m dal parcheggio, e aumento della percentuale degli stalli da destinare agli abbonati almeno al 70%. (L'addendum contrattuale prevede un limite per l'assegnazione degli abbonamenti pari al 50% dei posti disponibili). A seguito di questa modifica rimarrebbero disponibili circa 100 stalli per la rotazione destinata alla clientela occasionale. Attualmente vengono occupati per la rotazione al massimo 40 stalli;

istituzione delle "isole commerciali", zone di sosta a pagamento nelle quali viene incentivata la rotazione vietando la sosta con pass residenti per una percentuale ridotta di stalli, così da garantire la possibilità di sosta a possibili acquirenti degli esercizi commerciali;

aumento della tariffa dei pass residenti (attualmente è di euro 5,00/anno, immutata dal 2002). Richiede un aggiornamento del regolamento pass stipulato con tra Comune e CTM Spa nel 2002;

attivazione degli stalli a pagamento nelle vie circostanti il Parco della Musica, con contestuale attivazione delle aree riservate ai residenti;

adeguamento delle tariffe del parcheggio in struttura Manzoni a quelle del parcheggio Piazza Nuova;

attivazione di stalli a pagamento per "compensazione" degli stalli blu eliminati in seguito a lavori stradali Comunali (pedonalizzazioni etc.);

riequilibri tariffari per la mancata realizzazione del parcheggio a barriera di Cammino nuovo (già previsto in gara e con operatività h 24) e Banco di Sardegna:

Cammino nuovo: estensione continuativa dell'orario di pagamento dalle ore 8.00 alle ore 2.00 del mattino (tariffa oraria 1 euro senza maggiorazione per la seconda ora);

Via Santa Margherita e San Giorgio (tariffa oraria 1 euro senza maggiorazione per la seconda ora);

istituzione del servizio Park & Ride; i residenti entro un certo perimetro hanno diritto a tariffe agevolate su alcune linee bus (1 – M).

Come si vede, nelle proposte avanzate da Parkar e condivise dal Comune di Cagliari che le ha inserite nella bozza di deliberazione redatta dagli uffici, si ritrova la piena soddisfazione di tre esigenze convergenti:

l'esecuzione da parte di Parkar degli indirizzi strategici del socio CTM;

l'attuazione delle previsioni del contratto stipulato tra Comune di Cagliari e Parkar srl;

la realizzazione di azioni capaci di rilanciare la gestione della sosta curata da Parkar, condizionando positivamente i ricavi, e quindi il risultato della gestione della società.

Anche nella prima parte dell'anno 2018 si sono tenuti diversi incontri con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, aventi come oggetto la messa a punto del programma; purtroppo, nonostante in tali incontri sia stata sempre ribadita la volontà del Comune di Cagliari di dare attuazione agli interventi illustrati, a tutt'oggi non sono state assunte azioni conseguenti.

#### AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società Parkar Srl non è in possesso diretto o indiretto di azioni di società controllanti.

#### OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La Società non ha in uso strumenti finanziari ex art. 2428 6-bis del Codice Civile.

#### ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI

In merito all'esposizione della Società ai rischi in oggetto, non sussistono rischi di mercato e rischi di credito.

In riferimento alla liquidità si segnala la possibilità di rischio in riferimento al persistere della diminuzione dei ricavi riferiti agli indennizzi del Comune di Cagliari, al mancato ricavo derivante dalla indisponibilità della maggior parte degli stessi stalli e al mancato adeguamento delle tariffe come previsto dal contratto.

Nel 2017 gli effetti economici e finanziari di cui sopra si sono verificati dal secondo semestre.

Nel 2018 tale situazione persiste dal primo semestre con una continua diminuzione dei ricavi che, a costi operativi costanti, determina - oltre alla conseguente perdita economica - una preoccupante erosione della liquidità.

#### SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

#### AMBIENTE, SICUREZZA, SALUTE

Parkar Srl prosegue costantemente con gli adeguamenti normativi e migliorativi dei luoghi di lavoro con la prospettiva della sicurezza, della salute e dell'ambiente; è per questo motivo che la Società continua ad avere una notevole attenzione in riferimento alla sicurezza in tutti i sensi, non solo normativi.



Prosegue l'azione, spesso in concerto o su suggerimento del M.C. (Medico Competente), o dell'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), che porta ad un miglioramento dell'Ambiente, della sicurezza e della salute con il chiaro obiettivo di migliorare e ottimizzare le condizioni di lavoro, di rimuovere, o quantomeno diminuire, l'eventualità di accadimento di infortuni ai propri dipendenti, alle ditte esterne di manutenzione ordinaria e straordinaria, ai collaboratori esterni, ai propri clienti, e a quanti dovessero trovarsi, come accompagnatori, all'interno dei luoghi di lavoro (in particolare modo, presso i parcheggi multipiano). Anche nel corso dell'anno 2017, sono proseguite le manutenzioni ordinarie e straordinarie, fondamentali per gli ambienti destinati a parcheggio, in modo particolare, nelle strutture multipiano. Tali azioni sono quelle programmate sul piano d'interventi del DVR (Documento di Valutazione dei Rischi), a loro volta derivanti da precise normative (esempio il mantenimento del CPI), o dettate dalle indicazioni del M.C. (Medico Competente), sempre in concerto con l'RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza), ed il D.L. (Datore di Lavoro), con il medesimo e comune obiettivo di eliminare o abbassare il livello di rischio, di proteggere prima di tutto il lavoratore da possibili danni alla salute quali gli infortuni e le malattie professionali, di salvaguardare la popolazione in generale, i clienti in particolare, gli impianti delle strutture e infine l'ambiente circostante.

Viene sempre trasmesso e comunicato il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali) per ogni contratto stipulato con ditte esterne, oppure si trasmettono le "Informazione sui rischi specifici luogo di lavoro (art 26, comma 1 lett b. D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii)" e le "Misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze (art 26, comma 3 D.lgs 81/2008 e ss.mm.ii)", qualora non sussista l'obbligo della redazione del DUVRI. Prosegue e si ottimizza la "sorveglianza sanitaria", con l'applicazione del P.S. (Protocollo Sanitario), sempre più attinente, grazie alla esperienza crescente nel settore, alle reali situazioni di rischio, utilizzato da parte del M.C. ed adeguato al livello di rischio presente.

I programmi di formazione obbligatori sono proseguiti anche nel corso dell'anno 2017 con una serie di corsi di formazione per il personale, relativamente agli argomenti specifici di sicurezza, di gestione delle emergenze ed evacuazione dei locali (parcheggi in struttura multipiano).

Nel corso dell'anno 2017 nessun subordinato alla Sicurezza è stato modificato rispetto all'anno precedente, perciò, anche nel 2017, l'unico RLS, ha proseguito la propria collaborazione, sia con il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione), che con il S.P.P. (Servizio di Prevenzione e Protezione) e con il M.C., con il compito di identificare, attuare e suggerire le azioni cautelative più immediate e convenienti, che rispecchiano le necessità di maggioranza dei lavoratori.

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In relazione alle richieste di pagamento del canone COSAP, da parte dell'Amministrazione Comunale, in data 15 maggio 2018 il Servizio tributi e Patrimonio ha apportato al COSAP una percentuale di riduzione pari al 83,25%. Il tal modo tale canone si è ridotto a euro 46.952,00. È comunque ancora in corso il procedimento di opposizione e sospensione delle notifiche pervenute da AIPA per gli anni precedenti a partire dal 2010. Specificatamente, Parkar ha dato mandato ai propri legali di impugnare in sede civile i provvedimenti notificati dall'Ente esattore AIPA.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I dati economici rilevati al 1° quadrimestre 2018 rilevano un reddito operativo negativo di € 64.988 che non trova copertura tra le voci del Patrimonio Netto (riserve, utili portati a nuovo e Capitale Sociale).

CONTO ECONOMICO AL 30/04/2018	
Ricavi da gestione soste	721.473
Indennizzo Comune di Cagliari	
Altri ricavi	48
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>721.521</b>
Costi per acquisti	5.993
Costi per servizi	97.199
Costi per il godimento di beni di terzi	123.604
Costi del personale	479.625
Oneri diversi di gestione	4.614
TARI	39.916
COSAP 2018	15.333
Ammortamenti	16.954
Variazione rimanenze	3.281
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>786.519</b>
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>- 64.998</b>

Come evidenziato dal conto economico esposto, il primo quadrimestre 2018 segna ancora un risultato negativo e rileva che i ricavi da proventi della sosta su strada e in struttura non appaiono in grado di garantire l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario del bilancio della società.

La società deve necessariamente verificare se esiste la possibilità concreta di portare a buon fine le azioni che hanno l'obiettivo di aumentare i ricavi e ripristinare in modo strutturale l'equilibrio economico e finanziario.

Le azioni sono quelle dettagliatamente illustrate nel paragrafo dedicato alle *"Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di Direzione e Coordinamento – Art. 2497 bis del Codice Civile"*, che si attende vengano quanto prima intraprese dall'Amministrazione comunale anche a seguito di formale deliberazione in sede di Giunta e/o Consiglio comunale.

Se, entro il termine di non oltre 60 giorni dall'approvazione del presente progetto di Bilancio, non sussista la ragionevole certezza di ripristino nel brevissimo periodo delle condizioni di normale operatività e di equilibrio economico e patrimoniale, l'organo amministrativo, secondo quanto previsto dall'art. 2482-ter del Codice Civile, convocherà senza indugio l'Assemblea dei Soci per gli opportuni provvedimenti, ossia, gli atti necessari all'aumento del Capitale Sociale sino al limite non inferiore di un terzo del valore iniziale. Nel contempo l'amministratore avrà valutato l'opportunità di mettere in stato di liquidazione la Società.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione e Relazione sul Governo Societario con il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Signori Soci,

Vi raccomando l'approvazione del Bilancio di Esercizio così come predisposto, proponendoVi la copertura della perdita complessiva emergente dalla situazione patrimoniale ed economica dell'esercizio al 31 dicembre 2017, pari a € 156.982, mediante utilizzo integrale delle riserve disponibili e delle poste di utile pari a € 121.594 e riportando a nuovo l'eccedenza pari a € 35.388.

L'Amministratore Unico

Ing. Roberto Murru

## Relazione sul governo societario

La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di governo societario di Parkar Srl.

## PREMESSA NORMATIVA

Con l'entrata in vigore del d.lgs. n. 175/2016 (c.d. Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), in attuazione della delega contenuta nella Legge n. 124/2015 e volta al riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto in capo a tutte le società in controllo pubblico l'onere di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, ed altresì l'obbligo di informare a riguardo l'Assemblea dei Soci nell'ambito della relazione sulla gestione del bilancio d'esercizio.

Il suddetto programma di misurazione del rischio deve essere predisposto ed adottato obbligatoriamente dalle sole società a controllo pubblico a far data dalla approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2016.

Il d.lgs. n. 175/2016 all'art. 14, evidenziando le finalità dello strumento di gestione e controllo del rischio societario, individua precise procedure per prevenire l'eventuale situazione di crisi aziendale, per correggerne gli effetti e eliminarne le cause. Nello specifico, il dettato normativo precisa che qualora emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico sarà chiamato ad adottare, senza indugio, i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi normativi suddetti Parkar Srl ha predisposto il proprio programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale con la finalità di fare emergere gli eventuali indicatori così da valutare e prevenire un ipotetico stato di crisi e conseguentemente correggerne gli effetti eliminando le cause attraverso un piano di risanamento.

Sin d'ora può esporsi che la metodologia utilizzata per le valutazioni sulla società non ha evidenziato alcun sintomo di crisi aziendale.

## IL MODELLO DI CORPORATE GOVERNANCE

L'attuale modello di governo societario di Parkar prevede la presenza di un Amministratore Unico, titolare dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

## I PRINCIPI CUI SI ISPIRA LA SOCIETÀ E IL CODICE ETICO

Parkar si impegna a contribuire al benessere, alla qualità della vita ed alla crescita della comunità nella quale opera fornendo un servizio di gestione della sosta soddisfacente per i clienti e utile alla collettività; assicurando un'adeguata remunerazione degli investimenti; migliorando il contesto socio economico nel quale Parkar medesima opera.

I principi e i valori che Parkar riconosce come fondamentali nello svolgimento della propria attività e condivide a tutti i livelli dell'organizzazione sono definiti nel Codice Etico introdotto nel 2015.

Il codice etico rappresenta la norma fondamentale di condotta e definisce i principi e valori ai quali deve ispirarsi il comportamento anzitutto degli organi sociali, del personale dipendente e dei collaboratori esterni di Parkar, nella fondamentale convinzione che la responsabilità etica e sociale dell'agire sia condizione indispensabile anche per un pieno e duraturo successo imprenditoriale, e per un'adeguata redditività dell'attività di impresa.

A tale riguardo, ogni persona in Parkar,

- persegue la soddisfazione dei clienti dell'Azienda con il massimo impegno personale e professionale;

- esercita e promuove nell'attività lavorativa: l'onestà, la legalità, l'integrità e il massimo rispetto del prossimo, la trasparenza e la reciproca fiducia tra le persone, l'uso responsabile di ogni risorsa;
- contribuisce a che, in Parkar, gli obiettivi e gli interessi comuni siano perseguiti nel rispetto delle caratteristiche personali di ciascuno;
- opera affinché, in Parkar, la qualità del lavoro e la professionalità delle persone crescano costantemente.

Parkar si impegna, inoltre, a erogare i propri servizi garantendo il rispetto dei seguenti principi fondamentali:

1. Eguaglianza ed imparzialità

L'azienda garantisce la fruibilità dei servizi gestiti a tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità, sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, censo, condizioni psicofisiche e sociali.

L'azienda si impegna, per quanto nelle sue possibilità e competenze, a garantire e rendere più agevole l'accessibilità ai servizi agli anziani ed alle persone disabili.

2. Continuità

L'azienda garantisce l'erogazione del servizio continuo e regolare, secondo l'orario pubblicato e diffuso.

3. Trasparenza e partecipazione

L'azienda assicura l'informazione alla clientela secondo le modalità e le procedure indicate nella presente carta.

L'azienda si impegna a istituire uffici per la cura delle relazioni con il pubblico e a valutare segnalazioni, proposte e suggerimenti pervenuti dai clienti.

4. Efficienza ed efficacia

L'azienda si impegna ad erogare il servizio nel rispetto degli standard assunti nella presente carta, nonché a perseguire gli obiettivi di miglioramento indicati nella carta medesima.

L'azienda si impegna a raccogliere ed analizzare dati di natura economico-gestionale, adottando piani aziendali volti al continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nella produzione ed erogazione del servizio.

## Valutazione del rischio di crisi aziendale

Parkar Srl ha effettuato la valutazione della propria salute economico-finanziaria, gestionale e di contesto (organizzativo e rispetto al mercato di primo riferimento), con l'ausilio degli strumenti di seguito descritti, coerentemente con le previsioni normative.

In tal modo ha potuto confermare, con ulteriori sistemi formalizzati, l'assenza di uno stato di crisi da cui potesse scaturire un piano di risanamento.

Tale attività di controllo viene svolta costantemente anche in via preventiva al fine di intervenire attraverso opportuni correttivi gestionali, qualora si rendesse necessario.

## STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO D'IMPRESA

Gli strumenti che Parkar Srl ha adottato per poter determinare il grado di rischio aziendale sono i seguenti:

- 1) Le analisi di bilancio;
- 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman;

Tali modelli di indagine verranno utilizzati considerando un arco di tempo biennale, ossia i risultati conseguiti negli anni 2017 e 2016.

### 1) Le analisi di bilancio.

L'analisi di bilancio si è basata su tecniche tramite le quali è stato possibile ottenere la lettura delle dinamiche aziendali di Parkar Srl, compresi i dati e le informazioni sull'equilibrio patrimoniale, reddituale e finanziario.

L'obiettivo è stato quello di analizzare:

- La solidità per verificare la relazione tra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza fra la durata degli impieghi e delle fonti;
- La liquidità per esaminare la capacità di Parkar Srl di far fronte ai pagamenti a breve con liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- La redditività per accertare la capacità dell'Azienda di produrre un reddito adeguato a coprire l'insieme dei costi aziendali e di generare utile d'impresa.

L'analisi di bilancio si è sviluppata nelle seguenti fasi:

- 1.1 la raccolta delle informazioni attraverso i bilanci degli ultimi due esercizi;
- 1.2 la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- 1.3 l'elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici e dei flussi;
- 1.4 la comparazione dei dati elaborati;
- 1.5 la formulazione di un giudizio.

Di seguito, la tabella riporta il valore dei principali indici e margini consuntivi di Parkar Srl, la media biennale, il valore ottimale, lo scostamento e il giudizio.



RIEPILOGO CONSUNTIVO E PROSPETTICO DEI VALORI CONSIDERATI NEL PERIODO 2016-2017						
	2016	2017	Media biennale 2016-2017	Valore ottimale	Scostamento	Giudizio
Margine di tesoreria (liq.imm.diff-pass.corr)	531.681	363.171	447.426	> 0	447.426	POSITIVO (i deb breve sono soddisfatti dalle liq imm e diff)
Margine di tesoreria secco (liq.imm.-pass.corr)	- 267.805	150.903	- 58.451	> 0	- 58.451	NEGATIVO (le liq imm non coprono i deb breve)
Margine di struttura (cap.proprio+pass cons-att.immob.)	548.681	384.431	466.556	> 0	466.556	POSITIVO ( il cap.fisso è finanz dal pass cons)
Capitale circolante netto (att corr - pass corr)	548.682	384.431	466.557	> 0	466.557	POSITIVO ( capacità di far fronte ai deb a breve con le att corr)
Indice di disponibilità o current ratio (att.corr/pass.corr)	1,43	1,41	1,4	> 1	0,42	POSITIVO ( le att.corr.sono sup rispetto al valore ottimale)
Indice di liquidità o quick ratio (liq imm+diff/pass corr)	1,42	1,39	1	> 1	0,40	POSITIVO ( la liq è superiore rispetto al valore ottimale))
Margine operativo lordo MOL o EBITDA	125.534	- 88.408	18.563	> 0	18.563	POSITIVO
Margine operativo netto MON o EBIT	80.300	- 136.473	- 28.086	> 0	- 28.086	NEGATIVO
ROI (redditività investimenti) reddito operativo lordo/capitale investito	6,27%	-5,71%	0,28%	> 0	0,28%	POSITIVO
ROE (redditività mezzi propri) utile netto/capitale netto	15,41%	-373,07%	-178,83%	> 0	-178,83%	POSITIVO
ROS (redditività vendite) reddito operativo lordo/ricavi operativi	6,02%	-4,13%	0,94%	> 0	0,94%	POSITIVO

I giudizi negativi riguardano;

- il margine di tesoreria secco, in quanto, anche se il 2017 registra un dato positivo, la media dei due anni è ancora negativa;
- il MOL (margine operativo lordo) è negativo. Il risultato negativo del 2017 trascina in negativo anche la media dei due anni, registrando maggiori costi operativi rispetto ai ricavi operativi.

Gli altri indici finanziari e di redditività sono positivi grazie alla media influenzata dai risultati positivi dell'anno 2016.

Se l'anno in corso dovesse replicare i risultati negativi del 2017, tutti gli indici subirebbero giudizi negativi.

## 2) L'adozione del metodo empirico Z-score ideato da Altman.

Il modello Z-score applicato nel presente programma di valutazione del rischio è stato elaborato e adattato da Bottani, Cipriani e Serao per le realtà al di fuori di quella americana.

Essi prendono a fondamento il modello di analisi del rischio di fallimento per le imprese, predisposto più di trenta anni fa da Prof. Edward Altman, adattandolo alla realtà delle piccole e medie imprese italiane.

Il modello dello Z-score, come la maggior parte dei modelli classificatori nell'ambito della diagnosi precoce del rischio d'insolvenza aziendale, si basa sull'analisi statistica discriminante. Tale tecnica permette di classificare col minimo errore un campione di unità statistiche in due o più gruppi individuati (società fallite e non fallite), sulla base di un insieme di caratteristiche note.

Le variabili discriminanti utilizzate sono:

- a) **Stabilità finanziaria** = (attivo corrente – passivo corrente) / totale attivo. Tale indice di equilibrio finanziario esprime il valore delle attività liquide dell'azienda, messe in rapporto con la capitalizzazione aziendale.
- b) **Capacità di autofinanziamento** = riserve di utili / totale attivo. Tale indice di autofinanziamento delinea l'attitudine della società di reinvestire i propri utili in azienda.
- c) **Redditività** = utile operativo / totale attivo. Tale indice di redditività delinea la vera produttività delle attività della società depurata da qualsiasi fattore di leva finanziaria o fiscale.
- d) **Solvibilità** = patrimonio netto / indebitamento totale. Tale indice mostra di quanto le attività di un'azienda si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni per il fallimento.
- e) **Utilizzo del capitale** = vendite / totale attività. Tale indice esprime l'attitudine della società di creare ricavi con un precisato valore dell'attivo.

La funzione discriminante viene formulata come segue:

$$Z = \text{EQUILIBRIO FINANZIARIO} = (a \cdot 1,981) + (b \cdot 9,841) + (c \cdot 1,951) + (d \cdot 3,206) + (e \cdot 4,037)$$

Questa funzione è stata applicata per analizzare la situazione di Parkar Srl in termini consuntivi per gli anni 2015 e 2016.

I valori di riferimento assumono il seguente significato:

- ✓ Un valore dello Z-score uguale o superiore a 8,105 significa che la società ha un buon grado di equilibrio finanziario;
- ✓ Un valore della funzione tra 4,86 e 8,105 significa che la società dovrebbe utilizzare delle cautele nella gestione aziendale;
- ✓ Un valore della funzione minore di 4,846 indica che la società è destinata ad un probabile fallimento.

La procedura adottata da Parkar Srl è riepilogata nella tabella seguente:

Dati 2016:		
Totale attivo	2.003.355	
Attivo corrente	1.824.560	
Riserve di utili	121.595	
Utile operativo	80.297	
Patrimonio netto	199.063	
Indebitamento totale	1.804.291	
Passivo corrente	1.275.878	
Vendite	2.086.593	
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,27	1,981
B) capacità di autofinanziamento	0,06	9,842
C) redditività	0,04	1,951
D) solvibilità	0,11	3,206
E) utilizzo del capitale	1,04	4,037
<b>K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =</b>		<b>5,78</b>

Dati 2017:		
Totale attivo	1.547.384	
Attivo corrente	1.321.245	
Riserve di utili	- 35.389	
Utile operativo	- 136.476	
Patrimonio netto	42.079	
Indebitamento totale	1.505.305	
Passivo corrente	936.814	
Vendite	2.140.977	
	INDICI	FATTORI CORRETTIVI
A) stabilità finanziaria	0,25	1,981
B) capacità di autofinanziamento	- 0,02	9,842
C) redditività	- 0,09	1,951
D) solvibilità	0,03	3,206
E) utilizzo del capitale	1,38	4,037
<b>K = EQUILIBRIO FINANZIARIO =</b>		<b>5,77</b>

Il metodo Altman rileva sia per l'anno 2016 che per il 2017 un mediocre grado di equilibrio finanziario e quindi la necessità di adottare senza indugio i provvedimenti necessari a recuperare le condizioni di equilibrio economico e finanziario, correggere gli effetti dei risultati negativi ed eliminarne le cause.

## Analisi dei risultati della valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai fini dell'Analisi dei risultati della valutazione del rischio di crisi aziendale, valgono le considerazioni svolte nella Relazione sulla Gestione al paragrafo dedicato alle condizioni operative e sviluppo dell'attività, che per completezza si riportano integralmente di seguito.

I risultati negativi emersi dalla valutazione del rischio di crisi aziendale non sono imputabili a un peggioramento delle performance della società, né dal punto di vista dell'andamento dei ricavi derivanti dalla gestione della sosta, né dal punto di vista dell'andamento dei costi.

Il risultato negativo esprime infatti uno squilibrio tra costi e ricavi che non nasce nella contingenza dell'esercizio 2017, ma deriva dal mancato adempimento di diverse previsioni contrattuali da parte dell'ente affidante il servizio di gestione della sosta, che è stato oggetto di ripetute comunicazioni indirizzate dalla società al Comune di Cagliari, come verrà meglio dettagliato di seguito.

L'effetto squilibrante del mancato adempimento di cui sopra sui bilanci della società è stato "assorbito" negli ultimi anni da un fatto estraneo alla dinamica caratteristica della gestione aziendale: l'indennizzo corrisposto dal Comune per l'occupazione di stalli a causa di lavori stradali di durata superiore ai 30 giorni.

La consistenza di tale voce di ricavo, molto rilevante fino al 2016, ha sopperito all'insufficienza dei proventi provenienti dalla gestione tipica degli stalli su strada e delle strutture.

Con il completamento di diverse opere stradali e la conseguente cessazione dell'occupazione di stalli gestiti dalla società, l'indennizzo si è bruscamente ridotto nel 2017, generando il risultato illustrato in apertura.

In particolare, mentre nell'anno 2016 l'indennizzo maturato è risultato pari ad € 380.528, nell'esercizio 2017 è ammontato ad € 124.710 con una differenza negativa di € 255.818.

È evidente la rilevanza del differenziale negativo tra i due esercizi, che ha reso poco rilevante l'incremento dei ricavi da proventi delle soste che pur si è registrato nel 2017 rispetto al 2016, con una variazione positiva del 2,6% circa corrispondente a maggiori ricavi per € 54.384.

Per effetto di queste e di altre variazioni intervenute tra gli "Altri ricavi e proventi" del Conto economico, il valore della produzione passa da € 2.490.727 del 2016 a € 2.308.600 del 2017 (- € 182.127).

Sul fronte dei costi, si rileva una variazione negativa di € 34.647, corrispondente alla somma algebrica di variazioni negative e positive intervenute nelle varie voci dei Costi della produzione. Gli incrementi più significativi si registrano tra le Spese di personale per € 25.095 e tra gli Oneri diversi di gestione per effetto dell'incremento della TARI di € 16.421.

In diminuzione invece le Spese per servizi che passano da € 396.003 ad € 375.371.

In diminuzione anche gli Oneri finanziari e le Imposte sul reddito dell'esercizio.

La somma algebrica delle variazioni sopra indicate conduce ad una variazione negativa del risultato 2017 rispetto al 2016 di € 187.658 (perdita 2017 € 156.982 più utile 2016 € 30.676).

Vi è dunque necessità di rimettere in evidenza le ragioni per le quali i ricavi da proventi della sosta su strada e in struttura non appaiono in grado di garantire l'equilibrio del bilancio della società.

Tali ragioni risiedono essenzialmente nel fatto che parte dei ricavi previsti in sede di pianificazione economico finanziaria non sono stati generati a causa della mancata realizzazione di diverse previsioni del contratto di servizio decorrente dal 1 aprile 2010 e del successivo addendum contrattuale (con il relativo piano della sosta nell'area del Parco della Musica) del 20 marzo 2014.

Nello specifico, in relazione al contratto di servizio del 1 aprile 2010, si evidenzia quanto segue:

Il mancato adeguamento tariffario da 1 a 2 euro della seconda ora nella via Alghero e nel Largo Carlo Felice;  
 La mancata trasformazione in parcheggi a barriera delle aree di sosta di Cammino nuovo e Banco di Sardegna;  
 La TARSU indicata in sede di gara in euro 57.508,00, ammonta di fatto a circa 120.000,00 euro, con maggiori costi per oltre 60.000,00 euro;

In sede di gara non era stata fatta menzione al canone COSAP.

In relazione all'addendum contrattuale del 20 marzo 2014, si evidenzia:

L'attivazione di soli 64 stalli blu (su un totale di 610 previsti) nelle vie Sant'Alenixedda, Torbeno e Cao di San Marco;

La mancata realizzazione della pista ciclabile nelle vie limitrofe al Parco della Musica, con conseguente presenza di stalli liberi non ipotizzati in sede di progetto;

La mancata modifica della viabilità dei sensi di marcia nelle vie limitrofe al Parco della Musica, con conseguente presenza di stalli liberi non ipotizzati in sede di progetto;

La mancata realizzazione della corsia preferenziale in via Bacaredda, con conseguente presenza di stalli liberi non ipotizzati in sede di progetto;

La mancata modifica della viabilità dei sensi di marcia, che mantiene l'attuale difficoltà di accesso all'autorimessa di via Sant'Alenixedda.

Occorre evidenziare che la mancata applicazione del Piano della sosta su strada previsto dall'addendum del 2014 si riflette negativamente sugli adempimenti a carico di Parkar relativi all'apertura dei parcheggi interrati di Piazza Nuova e Piazza Nazzari (cosiddetti P1, P2 e P3).

Infatti, da un lato la gestione del parcheggio Piazza Nuova (P3) risulta, fin dall'apertura nel dicembre 2013, caratterizzata da una costante perdita a causa del ridottissimo numero di clienti.

Dall'altra, l'apertura del parcheggio "Piazza Nazzari" (P1 e P2) comporta un impegno progettuale, finanziario ed economico a carico di Parkar, che non può essere sostenuto in assenza della realizzazione degli interventi sopra richiamati.

A tale quadro si aggiunga che, nonostante le difficoltà economiche che sono state rappresentate, la Società ha provveduto a effettuare gli investimenti necessari all'adeguamento alla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016), commi 900 e 901, che prevede l'installazione dei lettori per le carte bancarie sugli impianti di gestione della sosta. Conseguentemente, Parkar ha provveduto ad acquistare – e si appresta a installare – i POS per il pagamento della sosta mediante Bancomat, Carte di credito e/o card prepagate su tutti i 70 parcometri presenti nelle vie cittadine.

Tali parcometri verranno inoltre dotati di un tastierino alfanumerico per la digitazione del numero di targa del veicolo in sosta, che sarà stampato sul tagliando rilasciato dal parcometro.

Tali interventi, se da una parte concorreranno a un miglioramento della qualità del servizio reso, dall'altra produrranno - con le relative quote degli ammortamenti – un ulteriore aggravio dei costi del bilancio societario dell'esercizio 2018.

La precaria situazione economica in cui versa Parkar srl è stata più volte rappresentata all'Amministrazione comunale anche negli anni passati (note prot. n. 2411 del 14/11/2011, prot. n. 765 del 14/05/2012, prot. n. 1123 del 19/07/2012 e prot. n. 924 del 28/05/2015).

Nel corso dell'anno 2017 il tema è stato riportato dallo scrivente Amministratore della società all'attenzione della

Stazione appaltante. Va anche dato atto che proprio nell'anno appena trascorso è stata posta in essere un'intensa attività di confronto tra la società Parkar e l'Amministrazione comunale, sia a livello di Giunta comunale che a livello di uffici dell'Assessorato della Viabilità, concretizzatasi in un programma di iniziative finalizzate da un lato alla piena attuazione delle previsioni contrattuali, dall'altro a un più generale rilancio della gestione della sosta a pagamento sul territorio del Comune.

L'elaborazione del programma, che dovrebbe trovare formalizzazione in una apposita deliberazione della Giunta comunale, si inquadra anche nella cornice del redigendo PUMS del Comune di Cagliari, poiché prevede un più mirato utilizzo della leva della gestione della sosta per realizzare obiettivi di riduzione della congestione del traffico veicolare, di prioritizzazione del trasporto pubblico e della mobilità condivisa, con la finalità di un complessivo sviluppo della mobilità sostenibile, in un'ottica di migliore vivibilità dell'ambito urbano. In sintesi, gli interventi ipotizzati all'interno del programma sono i seguenti:

Ampliamento della zona degli aventi diritto allo sconto residenti sugli abbonamenti all'interno dei parcheggi di Piazza Nuova, sino a 600 m dal parcheggio, e aumento della percentuale degli stalli da destinare agli abbonati almeno al 70%. (L'addendum contrattuale prevede un limite per l'assegnazione degli abbonamenti pari al 50% dei posti disponibili). A seguito di questa modifica rimarrebbero disponibili circa 100 stalli per la rotazione destinata alla clientela occasionale. Attualmente vengono occupati per la rotazione al massimo 40 stalli;

Istituzione delle "isole commerciali", zone di sosta a pagamento nelle quali viene incentivata la rotazione vietando la sosta con pass residenti per una percentuale ridotta di stalli, così da garantire la possibilità di sosta a possibili acquirenti degli esercizi commerciali;

Aumento della tariffa dei pass residenti (attualmente è di euro 5,00/anno, immutata dal 2002). Richiede un aggiornamento del regolamento pass stipulato con tra Comune e CTM Spa nel 2002;

Attivazione degli stalli a pagamento nelle vie circostanti il Parco della Music, con contestuale attivazione delle aree riservate ai residenti;

Aumento delle tariffe presso il parcheggio in struttura "Manzoni", con adeguamento a quelle del parcheggio Piazza Nuova;

Attivazione di stalli a pagamento per "compensazione" degli stalli blu eliminati in seguito a lavori stradali Comunali (pedonalizzazioni etc.);

Riequilibri tariffari per la mancata realizzazione del parcheggio a barriera di Cammino nuovo (già previsto in gara e con operatività h 24) e Banco di Sardegna:

Cammino nuovo: Estensione continuativa dell'orario di pagamento dalle ore 8.00 alle ore 2.00 del mattino (tariffa oraria 1 euro senza maggiorazione per la seconda ora);

Via S. Margherita e San Giorgio (tariffa oraria 1 euro senza maggiorazione per la seconda ora);

Istituzione del servizio Park & Ride; I residenti entro un certo perimetro hanno diritto a tariffe agevolate su alcune linee bus (1 – M).

Anche nella prima parte del corrente anno si sono tenuti diversi incontri con i rappresentanti dell'Amministrazione comunale, aventi come oggetto la discussione e la messa a punto del programma; in tali incontri è stata sempre ribadita la volontà del Comune di Cagliari di dare attuazione agli interventi illustrati. D'altra parte, il fatto che a tutt'oggi non si abbia notizia dell'assunzione dei relativi atti suscita preoccupazione, visto che il perdurare della mancata attuazione delle previsioni contrattuali ha determinato i presupposti della

fattispecie di cui all'art. 2482 bis c.c. e al 30 aprile dell'anno in corso si sono già verificate le condizioni di cui all'art. 2482 ter del c.c., con i conseguenti doveri di assunzione di opportuni provvedimenti in capo all'amministratore e all'assemblea della società.

Nell'attuale situazione, si dovrà pertanto ricorrere agli ordinari strumenti di tutela privatistici, onde consentire il ripristino delle condizioni di normale operatività e di equilibrio economico e patrimoniale.

Infatti, ove le azioni adottate non dovessero produrre le positività attese sui componenti di reddito, si dispiegherebbero gli effetti previsti dagli artt. 2482, bis e ter e, se del caso, la messa in liquidazione della società.



## Bilancio di esercizio

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Dati Anagrafici	
Sede in	CAGLIARI
Codice Fiscale	02448800926
Numero Rea	CAGLIARI201073
P.I.	02448800926
Capitale Sociale Euro	77.468,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	522150
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CTM S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CTM S.p.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Bilancio al 31/12/2017

## STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	29.060	49.070
Totale immobilizzazioni immateriali	29.060	49.070
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	34.611	51.121
3) Attrezzature industriali e commerciali	71.107	68.004
4) Altri beni	8.148	10.600
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	83.213	0
Totale immobilizzazioni materiali	197.079	129.725
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>226.139</b>	<b>178.795</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.260	17.001
Totale rimanenze	21.260	17.001
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	347	2.327
Totale crediti verso clienti	347	2.327
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	87.149	47.056
Totale crediti tributari	87.149	47.056
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	117.756	739.942
Esigibili oltre l'esercizio successivo	1.053	1.881
Totale crediti verso altri	118.809	741.823
Totale crediti	206.305	791.206
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.072.567	986.706
3) Danaro e valori in cassa	15.150	21.367

Totale disponibilità liquide	1.087.717	1.008.073
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.315.282</b>	<b>1.816.280</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>5.963</b>	<b>8.280</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.547.384</b>	<b>2.003.355</b>

**STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVO</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	77.468	77.468
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	15.494	15.213
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	-1	2
Totale altre riserve	-1	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	106.100	75.705
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-156.982	30.676
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>42.079</b>	<b>199.064</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>501.661</b>	<b>472.270</b>
<b>D) DEBITI</b>		
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	134.741	52.832
Totale debiti verso fornitori (7)	134.741	52.832
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	182.392	180.000
Totale debiti verso controllanti (11)	182.392	180.000
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	49.559	84.310
Totale debiti tributari (12)	49.559	84.310
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	87.848	81.537
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	87.848	81.537
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	482.274	877.199
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.164	0

Totale altri debiti (14)	489.438	877.199
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>943.978</b>	<b>1.275.878</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>59.666</b>	<b>56.143</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.547.384</b>	<b>2.003.355</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.140.977	2.086.593
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	167.623	404.134
Totale altri ricavi e proventi	167.623	404.134
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.308.600</b>	<b>2.490.727</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.260	33.740
7) Per servizi	375.370	396.003
8) Per godimento di beni di terzi	362.037	353.170
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.001.781	993.901
b) Oneri sociali	324.106	321.865
c) Trattamento di fine rapporto	86.380	83.926
e) Altri costi	14.328	1.808
Totale costi per il personale	1.426.595	1.401.500
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	20.010	20.010
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.055	24.789
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	434
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.065	45.233
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.389	17.639
14) Oneri diversi di gestione	183.357	163.141
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>2.445.073</b>	<b>2.410.426</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>-136.473</b>	<b>80.301</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:</b>		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	72	74
Totale proventi diversi dai precedenti	72	74
Totale altri proventi finanziari	72	74
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	2.389	13.652

Totale interessi e altri oneri finanziari	2.389	13.652
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-2.317</b>	<b>-13.578</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:</b>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)</b>	<b>-138.790</b>	<b>66.723</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	36.047
Imposte relative ad esercizi precedenti	18.192	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.192	36.047
<b>21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>-156.982</b>	<b>30.676</b>

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO DIRETTO)</b>		
	<b>Esercizio corrente</b>	<b>Esercizio precedente</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo diretto)</b>		
Incessi da clienti	2.653.594	2.531.608
Altri incassi	10.506	3.450
(Pagamenti a fornitori per acquisti)	(35.909)	(42.450)
(Pagamenti a fornitori per servizi)	(442.548)	(490.655)
(Pagamenti al personale)	(1.887.080)	(1.766.829)
(Altri pagamenti)	(204.165)	(113.289)
(Imposte pagate sul reddito)	(14.450)	0
Interessi incassati/(pagati)	53	74
Dividendi incassati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>80.001</b>	<b>121.909</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(356)	(60.353)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0

Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(356)	(60.353)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	79.645	61.556
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	986.706	926.595
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	21.367	19.921
Totale disponibilità liquide a inizio dell'esercizio	1.008.073	946.516
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.072.567	986.706
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	15.150	21.367
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.087.717	1.008.073
Di cui non liberamente utilizzabili		

## Nota Integrativa



## PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

## CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Poiché tale raggruppamento accoglie costi incrementativi del valore di strutture destinate ai parcheggi di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Cagliari, capitalizzati nella voce Spese incrementative su beni di terzi, l'ammortamento viene calcolato in rate costanti in numero pari a quello delle annualità del contratto stipulato con il Comune medesimo, ossia 5.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti diversi 15%
- Sistemi elettronici di sicurezza 20%
- Parcometri 15%
- Impianti e macchinari 10%
- Attrezzature industriali e commerciali 10%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine d'ufficio 12%
- Macchine elettromeccaniche ed elettroniche 20%.
- Sistema telefonico intercomunicante 20%
- Apparecchi telefonia mobile 20%
- Autocarri e autofurgoni 20%
- Insegne luminose 15%

## RIMANENZE

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le rimanenze finali di materiali di consumo, vestiario, tagliandi di sosta etc. sono state valorizzate, conformemente agli anni passati, mediante applicazione del metodo del "Lifo a scatti annuale". Tale valore risulta non superiore al valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

## CREDITI

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione, l'origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Trattandosi di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato, pertanto gli stessi sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

## CREDITI TRIBUTARI E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

## RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### DEBITI

I debiti sono stati rilevati al valore nominale, infatti, non ricorrendo le ipotesi previste dall'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile non ha trovato applicazione il criterio del costo ammortizzato.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### COSTI E RICAVI

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 29.060 (€ 49.070 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	103.602	103.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	54.532	54.532
Valore di bilancio	49.070	49.070
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	20.010	20.010
Totale variazioni	-20.010	-20.010
Valore di fine esercizio		
Costo	103.602	103.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	74.542	74.542
Valore di bilancio	29.060	29.060

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 29.060 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese incrementative su beni di terzi	49.070	-20.010	29.060
totale	49.070	-20.010	29.060

Le Altre immobilizzazioni immateriali accolgono i lavori, conclusi nei primi mesi dell'anno 2014, riguardanti l'apertura del parcheggio in struttura di Piazza Nuova. Tali costi hanno comportato il sostenimento di svariati costi (fornitura e posa in opera di un impianto di videosorveglianza e di un impianto antintrusione, verifica e adeguamento impianto antincendio, ecc.) per un importo totale pari ad € 100.862. Trattandosi di costi incrementativi del valore della struttura destinata al parcheggio, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, gli stessi sono stati capitalizzati nella voce Spese incrementative su beni di terzi e vengono ammortizzati in rate costanti in numero pari a quello delle annualità del contratto stipulato con il Comune di Cagliari, ossia 5.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 197.079 (€ 129.725 nel precedente esercizio).

Come si rileva dal prospetto sotto riportato, nel corso dell'esercizio 2017, sono stati effettuati investimenti per complessivi € 95.409 che hanno interessato le "Attrezzature industriali e commerciali" per € 11.840, le "Altre immobilizzazioni materiali" per € 356 e le "Immobilizzazioni materiali in corso" per € 83.213.

Gli incrementi relativi alle Attrezzature industriali e commerciali si riferiscono all'acquisto di due nuovi parcometri mentre la variazione

intervenuta nelle Immobilizzazioni materiali in corso riguarda l'investimento che Parkar ha dovuto effettuare per adeguare gli impianti di gestione della sosta alle disposizioni di cui alla Legge 205/2015 (Legge di stabilità 2016).

Tale norma prevede che i parcometri debbano consentire il pagamento della sosta anche mediante l'utilizzo di bancomat, carte di credito e/o carte pre-pagate; si é quindi provveduto all'acquisto di pannelli del costo unitario di € 2.249 in sostituzione di quelli esistenti sui 70 parcometri di cui é proprietaria Parkar, la cui installazione verrà realizzata nel prossimo esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Impianti e macchinario</b>	<b>Attrezzature industriali e commerciali</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>Immobilizzazioni materiali in corso e acconti</b>	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>
Valore di inizio esercizio					
Costo	113.301	433.124	39.041	0	585.466
Amm.ti (F.do amm.to)	62.180	365.120	28.441	0	455.741
Valore di bilancio	51.121	68.004	10.600	0	129.725
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	16.510	8.737	2.808	0	28.055
Altre variazioni	0	11.840	356	83.213	95.409
Totale variazioni	-16.510	3.103	-2.452	83.213	67.354
Valore di fine esercizio					
Costo	113.301	444.964	39.397	83.213	680.875
Amm.ti (F.do amm.to)	78.690	373.857	31.249	0	483.796
Valore di bilancio	34.611	71.107	8.148	83.213	197.079

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 8.148 è così composta:

	<b>Descrizione</b>	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazioni nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>
	Mobili e arredi	1.201	-608	593
	Macchine d'ufficio	1.142	-217	925
	Macchine elettromecc. ed elettroniche	64	-64	0
	Apparati telefonia mobile	1.903	-543	1.360
	Insegne luminose	6.290	-1.020	5.270
<b>Totale</b>		10.600	-2.452	8.148

#### **Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso**

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Attrezzature industriali e commerciali	336.657
Altre immobilizzazioni materiali	21.520
<b>Totale</b>	<b>358.177</b>

## ATTIVO CIRCOLANTE

### RIMANENZE

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 21.260 (€ 17.001 nel precedente esercizio).

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze finali sono state valorizzate, conformemente agli esercizi passati, utilizzando il metodo del "LIFO a scatti annuale" e comprendono le giacenze al 31/12/2017 di tagliandi di sosta (€ 8.194), di vestiario per il personale dipendente (€ 1.920), di ricambi elettrici e per parcometri (€ 2.363) e di cancelleria e stampati (€ 8.783).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	17.001	4.259	21.260
<b>Totale rimanenze</b>	<b>17.001</b>	<b>4.259</b>	<b>21.260</b>

### CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 206.305 (€ 791.206 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	781	0	781	434	347
Crediti tributari	87.149	0	87.149		87.149
Verso altri	117.756	1.053	118.809	0	118.809
<b>Totale</b>	<b>205.686</b>	<b>1.053</b>	<b>206.739</b>	<b>434</b>	<b>206.305</b>

I crediti tributari, ammontanti ad € 87.149, accolgono nel dettaglio le seguenti voci:

- Erario c/IRAP per il saldo a credito dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive relativa all'anno 2017, € 13.726;
- Erario c/IRES per il saldo a credito dell'Imposta sul reddito delle società relativa all'anno 2017, € 62.751;
- Erario c/IRES per le ritenute d'acconto subite sugli interessi attivi bancari 2016, € 19;
- Erario per il Bonus ex art.1 DL 66/2014 relativo al mese di dicembre 2017, € 10.653.

I crediti verso altri, per complessivi € 118.810, sono invece così scomponibili.

- verso l'INPS per anticipi di assegni familiari e indennità di malattia al personale dipendente da recuperare nel mese di gennaio 2018

con il versamento dei contributi del mese di dicembre 2017, € 4.674;

- verso l'INAIL per indennità anticipate al personale dipendente, € 1.299;
- verso la COIN SERVICE che cura il servizio di raccolta delle monete introitate dai parcometri ed il successivo accredito in banca, € 110.004;
- verso altri € 2.833.

#### CREDITI - DISTINZIONE PER SCADENZA

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.327	-1.980	347	347	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	47.056	40.093	87.149	87.149	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	741.823	-623.014	118.809	117.756	1.053	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>791.206</b>	<b>-584.901</b>	<b>206.305</b>	<b>205.252</b>	<b>1.053</b>	<b>0</b>

#### CREDITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica	Italia	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	347	347
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	87.149	87.149
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	118.809	118.809
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>206.305</b>	<b>206.305</b>



## DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.087.717 (€ 1.008.073 nel precedente esercizio).

I depositi bancari e postali sono relativi al c/c accesso presso la Unipol Banca S.p.A.(€ 592.653) e al c/c aperto presso la Banca Nazionale del Lavoro (€ 479.914).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	986.706	85.861	1.072.567
Denaro e altri valori in cassa	21.367	-6.217	15.150
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.008.073</b>	<b>79.644</b>	<b>1.087.717</b>

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 5.963 (€ 8.280 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	8.280	-2.317	5.963
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>8.280</b>	<b>-2.317</b>	<b>5.963</b>

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Premi assicurativi 2018	3.179
	Tasse di possesso 2018	4
	Canoni spese telefoniche 2018	786
	Gar.su installaz.parcom.2018	1.972
	Rinnovo legalmail 2018	22
<b>Totale</b>		<b>5.963</b>

## INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 42.079 (€ 199.064 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	15.213	0	0	280
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	2	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	75.705	0	-1	30.396
Utile (perdita) dell'esercizio	30.676	0	-30.676	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>199.064</b>	<b>0</b>	<b>-30.677</b>	<b>30.676</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	1		15.494
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-3		-1
Totale altre riserve	0	-3		-1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		106.100
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-156.982	-156.982
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>-2</b>	<b>-156.982</b>	<b>42.079</b>

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	77.468	0	0	0
Riserva legale	11.854	0	0	3.359
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	11.889	0	63.816	0
Utile (perdita) dell'esercizio	67.174	0	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>168.384</b>	<b>0</b>	<b>63.816</b>	<b>3.359</b>

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		77.468
Riserva legale	0	0		15.213
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	3		2

Totale altre riserve	0	3		2
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		75.705
Utile (perdita) dell'esercizio	67.174	0	30.676	30.676
<b>Totale Patrimonio netto</b>	0	3	30.676	199.064

## DISPONIBILITÀ ED UTILIZZO DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	77.468	apporto dei soci		0	0	0
Riserva legale	15.494	riserva di utili	B	0	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	-1			0	0	0
Totale altre riserve	-1			0	0	0
Utili portati a nuovo	106.100	riserva di utili	A,B,C	106.100	0	0
Totale	199.061			106.100	0	0
Residua quota distribuibile				106.100		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

L'importo del Fondo rischi, presente nel Bilancio di esercizio 2015, per migliore impostazione contabile è stato trasferito nel raggruppamento 14) Altri debiti ricompreso nella voce D) Debiti del Passivo dello Stato Patrimoniale.

## TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 501.661 (€ 472.270 nel precedente esercizio).

La variazione di € 29.391 intervenuta nel Fondo TFR rispetto all'esercizio 2016, deriva dalla somma algebrica dell'incremento di € 31.076 e del decremento di € 1.685. Per l'esattezza, l'accantonamento netto di competenza dell'esercizio 2017 è pari ad € 21.167, più la rivalutazione del fondo maturato al 31 dicembre 2017 per € 9.909. Le diminuzioni intervenute si riferiscono invece al versamento dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2017, secondo quanto disposto dall'11, comma 3, D.Lgs.47/2000 per € 1.685.

Nel rispetto di quanto disposto dalla riforma della previdenza integrativa, prevista dal Dlgs n. 252/2005, e dalla manovra sul TFR prevista con la legge finanziaria 2007 (legge n. 296/2006), nel corso dell'esercizio in chiusura sono stati effettuati versamenti ai fondi della previdenza complementare per complessivi € 50.284, di cui € 10.368 a carico di Parkar.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	472.270
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.076
Utilizzo nell'esercizio	1.685
Totale variazioni	29.391
Valore di fine esercizio	501.661

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 943.978 (€ 1.275.878 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

### DEBITI VERSO FORNITORI

Sono pari a € 134.741 e accolgono l'esposizione debitoria alla data del 31/12/2017, a fronte di acquisti di beni e prestazioni di servizi necessari per lo svolgimento dell'attività aziendale.

### DEBITI VERSO CONTROLLANTI

La posta in questione si riferisce al debito nei confronti della controllante CTM S.p.A. per le prestazioni ricevute nell'anno 2017 per la tenuta della contabilità, per la gestione delle gare d'appalto, per l'amministrazione del personale, ecc. (€ 180.832), nonché per il riversamento del compenso del mese di dicembre 2017 dell'Amministratore Unico di Parkar (€ 1.560), spettante alla controllante nel rispetto di quanto disposto dall'art.11, comma 8, Dlgs.175/2016.

### DEBITI TRIBUTARI

Il debito complessivo pari a € 24.362 accoglie nel dettaglio le seguenti voci:

- l'IRPEF sui compensi di lavoro dipendente, autonomo, assimilato ecc. da versare all'Erario nel mese di gennaio 2018 ( € 22.049);
- l'IVA a debito del mese di dicembre 2017 da versare a gennaio 2018 (€ 1.926);
- il saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturato al 31/12/2017 (€ 387).

## DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Tali esposizioni per un totale di € 87.848 sono relative ai seguenti debiti:

- verso l'INPS per oneri e ritenute assistenziali e previdenziali di competenza dell'esercizio 2017 da versare nel mese di gennaio 2018 (€ 56.304), nonché per gli oneri relativi a ferie pregresse (€ 11.249);
- verso i Fondi di previdenza complementare per ritenute e contributi del quarto trimestre 2017 (€ 19.767);
- verso l'INPS per lo 0,5% del Fondo solidarietà residuale (€ 318);
- verso l'INAIL per conguaglio del premio 2017 (€ 210).

## ALTRI DEBITI

Tale raggruppamento ammontante ad € 943.146, accoglie nel dettaglio, le sottoelencate voci di debito:

- Verso il Comune di Cagliari per la pretesa Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche), € 394.385, debito che la società ha provveduto a contestare nelle sedi ordinarie.

Si riepiloga, di seguito, la problematica inerente il Cosap.

Nel mese di marzo 2015, pervenivano da parte dell'AIPA S.p.A, che curava per conto del Comune di Cagliari il servizio di riscossione dei tributi comunali, i solleciti per il mancato pagamento del COSAP (Canone Occupazione Spazi e Aree Pubbliche) relativo agli anni dal 2010 al 2013 per un importo complessivo di € 209.289, oltre interessi e sanzioni.

Avverso tali avvisi di pagamento, la società citava in giudizio l'AIPA poiché riteneva che la pretesa del Comune di Cagliari fosse del tutto infondata soprattutto per assenza del presupposto soggettivo di applicabilità del canone; infatti, in virtù del contratto di servizio che disciplina l'attività di Parkar, non vi è sottrazione del suolo pubblico all'uso collettivo che rappresenta per l'appunto il presupposto per l'applicazione del COSAP. La pretesa dell'Amministrazione Comunale sarebbe inoltre illegittima per irrifiribilità al modello legale di procedimento previsto dal regolamento Comunale e per insanabile carenza di motivazione negli avvisi di pagamento.

La società ha comunque ritenuto di dover procedere all'iscrizione in apposito conto di debito, del COSAP per gli anni dal 2010 al 2015. Relativamente all'anno 2010 l'importo richiesto dall'AIPA è stato però rideterminato in considerazione del fatto che fino al 31/03/2010 tra PARKAR e l'Amministrazione comunale di Cagliari vigeva un contratto diverso. Il canone 2015 è stato accolto tra gli Oneri diversi di gestione e, analogamente al criterio adottato nel Bilancio 2014, è stato stimato nella stessa misura di quello richiesto per l'anno 2013. In data 09/06/2017, il Servizio Tributi e Patrimonio del Comune di Cagliari ha determinato di apportare delle riduzioni al Cosap dovuto per gli anni 2014, 2015 e 2016 mediante l'applicazione rispettivamente delle seguenti percentuali: 82,69, 84,14 e 84,52. Ciò ha comportato un ricalcolo positivo dei canoni accantonati per gli anni 2014 e 2015 per complessivi €19.936 e l'accertamento del canone 2016 nella misura di €43.392.

Con Determinazione Dirigenziale n.3102 del 15/05/2018, il Servizio Tributi e Patrimonio del Comune di Cagliari ha deliberato di apportare al COSAP 2017 una riduzione del 83,25% che ha comportato l'iscrizione nel Bilancio di Parkar di un costo di € 46.952.

Tenuto conto che i presupposti che hanno originato la causa per il disconoscimento dei canoni pregressi non sono variati, anche l'onere per il Cosap 2017 è stato accantonato, prudenzialmente, nel conto di debito. La società ha inoltre provveduto a iscrivere l'onere

per gli interessi e le sanzioni sugli importi richiesti. L'onere complessivo è stato stimato in € 14.028.

- Verso il personale dipendente € 34.082, relativo alle ferie maturate e non godute alla data del 31/12/2017;
- Verso altri € 37.250 trattasi di debiti per ritenute sindacali, per ritenute diverse del personale, per resti non erogati dalle emettrici, nonché di una partita in definizione con l'Agenzia delle Entrate per ricalcoli di imposte pregresse;
- Verso il Comune di Cagliari € 48.919, tale voce è relativa al compenso dei mesi di novembre e dicembre 2017, spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Infatti, secondo quanto disposto dall'art.4, del nuovo contratto decorrente dal 1° aprile 2010, Parkar deve corrispondere all'Amministrazione comunale la percentuale offerta in sede di gara, ossia il 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	52.832	81.909	134.741
Debiti verso controllanti	180.000	2.392	182.392
Debiti tributari	84.310	-34.751	49.559
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	81.537	6.311	87.848
Altri debiti	877.199	-387.761	489.438
<b>Totale</b>	<b>1.275.878</b>	<b>-331.900</b>	<b>943.978</b>

#### DEBITI - DISTINZIONE PER SCADENZA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	52.832	81.909	134.741	134.741	0	0
Debiti verso controllanti	180.000	2.392	182.392	182.392	0	0
Debiti tributari	84.310	-34.751	49.559	49.559	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	81.537	6.311	87.848	87.848	0	0
Altri debiti	877.199	-387.761	489.438	482.274	7.164	0
<b>Totale debiti</b>	<b>1.275.878</b>	<b>-331.900</b>	<b>943.978</b>	<b>936.814</b>	<b>7.164</b>	<b>0</b>

#### DEBITI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso fornitori	134.741	134.741
Debiti verso imprese controllanti	182.392	182.392
Debiti tributari	49.559	49.559
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.848	87.848
Altri debiti	489.438	489.438
<b>Debiti</b>	<b>943.978</b>	<b>943.978</b>

#### DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	134.741	134.741
Debiti verso controllanti	182.392	182.392
Debiti tributari	49.559	49.559
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.848	87.848
Altri debiti	489.438	489.438
<b>Totale debiti</b>	<b>943.978</b>	<b>943.978</b>

#### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 59.666 (€ 56.143 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	50.611	404	51.015
Risconti passivi	5.532	3.119	8.651
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>56.143</b>	<b>3.523</b>	<b>59.666</b>

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Ratei 14^mens.da erogare nel 2018	50.746
	Compenso medico competente 2^sem.2017	270
<b>Totale</b>		<b>51.016</b>

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Proventi da abbonamento stalli 2018	8.651
<b>Totale</b>		8.651

## INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti nell'anno 2017 sono così scomponibili:

- Proventi soste € 29.120;
- Proventi soste ausiliari € 108;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Manzoni € 68.958;
- Proventi soste abbonamenti multipiano Piazza Nuova € 103.574
- Proventi soste abbonamenti ex Corte dei Conti € 31.380;
- Proventi soste pass € 21.034;
- Proventi soste parcometri € 1.699.414;
- Proventi multipiano Manzoni € 156.550;
- Proventi multipiano Parco della musica € 27.454;
- Proventi soste card parcometri € 3.385.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Gestione parcheggi a pagamento	2.140.977
<b>Totale</b>		2.140.977

#### RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI - RIPARTIZIONE PER AREA GEOGRAFICA

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.140.977
<b>Totale</b>		2.140.977

### ALTRI RICAVI E PROVENTI

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 167.623 (€ 404.134 nel



precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Rimborsi assicurativi	3.450	-939	2.511
Sopravvenienze e insussistenze attive	19.936	5.625	25.561
Altri ricavi e proventi	380.748	-241.197	139.551
Totale altri	404.134	-236.511	167.623
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>404.134</b>	<b>-236.511</b>	<b>167.623</b>

Gli Altri ricavi e proventi accolgono l'indennizzo maturato nel corso dell'anno 2017 nei confronti del Comune di Cagliari per l'occupazione di stalli a pagamento per periodi di tempo superiori ai 30 giorni (€ 124.710), nonché un indennizzo da compagnie assicurative per sinistri.

Le sopravvenienze attive sono invece relative ad un ricalcolo IRAP/IRES del 2013.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### SPESE PER SERVIZI

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 375.370 (€ 396.003 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	363	-82	281
Lavorazioni esterne	15.271	5.911	21.182
Energia elettrica	25.669	240	25.909
Acqua	466	499	965
Spese di manutenzione e riparazione	37.691	-7.206	30.485
Servizi e consulenze tecniche	192.050	-2.450	189.600
Compensi agli amministratori	21.715	-2.881	18.834
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	1.400	-1.400	0
Provvigioni passive	2.666	-1.086	1.580
Pubblicità	728	-728	0
Spese e consulenze legali	2.162	3.141	5.303
Spese telefoniche	16.622	-3.211	13.411
Assicurazioni	13.284	1.107	14.391

Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	9.539	-4.409	5.130
Altri	56.377	-8.078	48.299
<b>Totale</b>	<b>396.003</b>	<b>-20.633</b>	<b>375.370</b>

I Servizi e le consulenze tecniche accolgono l'onere, pari ad € 180.000, addebitato dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno 2017 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale, per la predisposizione delle gare d'appalto, nonché per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. Gli Altri costi per servizi si riferiscono per € 31.118 al costo sostenuto per il ritiro, la contazione e lo smaltimento delle monete provenienti dai parcometri.

### SPESE PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 362.037 (€ 353.170 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	18.864	43	18.907
Altri	334.306	8.824	343.130
<b>Totale</b>	<b>353.170</b>	<b>8.867</b>	<b>362.037</b>

La voce Affitti e locazioni è relativa ai canoni corrisposti da Parkar a CTM S.p.A. per la locazione di alcuni uffici ubicati nel Viale Trieste 157 in cui la società svolge l'attività amministrativa.

La voce Altri è relativa al compenso spettante al Comune di Cagliari per l'utilizzo degli stalli. Con decorrenza 1° aprile 2010 è entrato in vigore il nuovo contratto in virtù del quale, secondo quanto previsto dall'art.4, Parkar deve corrispondere la percentuale offerta in sede di gara, pari al 16%, calcolata sui ricavi derivanti dalla gestione del servizio.

### ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 183.357 (€ 163.141 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

Gli Altri oneri di gestione accolgono oneri associativi per € 2.000, l'onere per la TARI (Tassa sui rifiuti e sui servizi) dovuta per l'anno 2017 per tutti gli stalli a raso e in struttura nella misura di € 119.750 e per il COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche) dovuto per l'anno 2017 pari ad € 47.109.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	483	-118	365
Imposta di registro	11.278	-5.416	5.862
Diritti camerali	262	2	264
Perdite su crediti	72	-72	0

Soppravvenienze e insussistenze passive	0	1.754	1.754
Altri oneri di gestione	151.046	24.066	175.112
<b>Totale</b>	163.141	20.216	183.357

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI - RIPARTIZIONE PER TIPOLOGIA DI DEBITI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	2.317
<b>Totale</b>	2.317

### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione regime consol fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	18.192	0	0	
<b>Totale</b>	0	18.192	0	0	0

Nel rispetto del principio di prudenza, non sono state rilevate imposte anticipate e/o differite sulle differenze temporanee, in quanto si ritiene non vi siano i presupposti per la loro iscrizione secondo quanto stabilito dai principi contabili.

## RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE DI BILANCIO E L'ONERE TEORICO

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	-156.982,00	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	<b>-156.982,00</b>	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		<b>-136.476,00</b>
Onere fiscale teorico (aliquota base)	24%	5,92%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	0	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	16.725,00	67.032,00
Imponibile fiscale	<b>-140.257,00</b>	<b>-69.441,00</b>
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	0	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		0
Imposte correnti (aliquota base)	0	0
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	0	0

## ALTRE INFORMAZIONI

### DATI SULL'OCCUPAZIONE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Operai	49
Totale Dipendenti	49

## COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	<b>Amministratori</b>
Compensi	18.834

## STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha emesso strumenti finanziari.

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala che non ci sono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## INFORMAZIONI SU PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non ci patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 bis del codice civile.

## OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società, nel corso dell'esercizio 2016, ha posto in essere operazioni passive con la società CTM S.p.A. Le operazioni, ammontanti complessivamente ad € 218.573, sono consistite nel pagamento del canone di locazione di alcuni uffici concessi in locazione dalla controllante CTM S.p.A. (€ 18.907), dell'onere addebitato sempre dalla controllante CTM S.p.A. per le prestazioni rese nel corso dell'anno corso dell'anno 2017 per la tenuta della contabilità, per l'amministrazione del personale e per l'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali, ecc. (€ 180.832), nonché del compenso dell'Amministratore Unico riversato a CTM secondo quanto disposto dall'art.11, comma 8, D.lgs. 175/2016 (€ 18.834). Con particolare riferimento al canone di locazione, si precisa che lo stesso è stato quantificato a prezzi di mercato.

## BILANCIO CONSOLIDATO DEL COMUNE DI CAGLIARI

La società rientra nel "Gruppo Amministrazione pubblica del Comune di Cagliari" in forza della delibera n. 20 del 15/03/2016 e, come tale partecipa al bilancio consolidato del Comune di Cagliari.

Vengono di seguito evidenziati i rapporti intercorsi durante l'esercizio ed i crediti ed i debiti reciproci esistenti al 31.12.2017 tra le società partecipanti al consolidamento

		Operazioni Parkar S.r.L. - Comune di Cagliari			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patri					
	Debiti verso Comune di Cagliari per corrispettivo gestione stalli novembre/dicembre 2017 ( <b>voce debiti entro 12 mesi &gt; verso altri</b> )		€ 48.919		
Conto Economico	Corrispettivo 16% a favore Comune di Cagliari per utilizzo stalli anno 2017 ( <b>costi della produzione &gt; voce spese per il godimento di beni di terzi</b> )			€ 342.556	
	Oneri per TARI/TASI/COSAP a favore del Comune di Cagliari anno 2017 ( <b>costi della produzione &gt; voce oneri diversi di gestione</b> )			€ 166.900	
	Ricavi da Comune di Cagliari per indennizzo mancato utilizzo stalli anno 2017 ( <b>valore della produzione &gt; voce altri ricavi e proventi</b> )				€ 124.710

		Operazioni Parkar S.r.L. - CTM S.p.A.			
		Componenti attivo patrimoniale	Componenti passivo patrimoniale	Componenti negative di reddito	Componenti positive di reddito
Stato Patrimoniale	Debiti verso CTM S.p.A. per prestazioni ricevute nell'anno 2017 per tenuta contabilita', ecc. ( <b>debiti &gt; debiti verso controllanti entro 12 mesi</b> )		€ 182.392		
	Partecipazione al Capitale Sociale di Parkar ( <b>Patrimonio netto &gt; Capitale Sociale</b> )		€ 77.468		
Conto Economico	Spese per prestazioni ricevute nell'anno 2017 da CTM S.p.A. per tenuta contabilita', ecc. ( <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€ 180.454	
	Spese per compenso 2017 spettante all'Amministratore Unico di Parkar riversato alla controllante ( <b>costi della produzione &gt; voce spese per prestazioni di servizi</b> )			€ 18.834	
	Spese per locazione uffici anno 2017 da parte del CTM S.p.A. ( <b>costi della produzione &gt; spese per</b>			€ 18.907	

<b>il godimento di beni di terzi)</b>				
Oneri vari 2017 (costi della produzione > oneri diversi di gestione)			€ 378	

Parte correlata	Natura del rapporto	Debiti commerciali
CTM S.p.A	CONTROLLANTE	182.392
COMUNE DI CAGLIARI	STAZIONE APPALTANTE	48.919

Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri ricavi / (costi)
180.454	0	-378
0	342.556	-42.190

#### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

#### NOME E SEDE LEGALE DELLE IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Cagliari	CTM S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Cagliari	Cagliari
Codice fiscale (per imprese italiane)	00147990923	00142750926
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Roma, Cagliari	Viale Trieste, 159/3 Cagliari

#### LUOGO IN CUI È DISPONIBILE LA COPIA DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede della controllante CTM S.p.A. Viale Trieste, 159/3 Cagliari.

## STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

## INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO - ART. 2497 BIS DEL CODICE CIVILE

La società, presenta i requisiti di cui all'art.2497-sexies del c.c., ed è di fatto soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante.

In questo senso, l'Assemblea di CTM Spa nel mese di gennaio 2017 ha approvato il proprio piano strategico triennale che definisce le priorità, le strategie e gli obiettivi di sviluppo dell'Azienda e delle partecipate per il triennio 2017-2019.

Nell'ambito delle priorità assume rilevanza l'ottimizzazione delle attività correlate al TPL tramite Società Partecipate e controllate.

La strategia P8.S2 definisce nelle specifico le strategie del controllo della sosta per migliore sinergia con il TPL.

Nel triennio sono previste azioni volte allo sviluppo di azioni e progetti attuativi relativamente a:

- P8.S2.A1 Organizzazione e verifica dei corridoi di traffico, sosta e TPL;
- P8.S2.A2 Elaborazione di proposte per lo sviluppo di nuovi piani della sosta;
- P8.S2.A3 Elaborazione di proposte per lo sviluppo di nuovi sistemi tariffari;
- P8.S2.A4 Valorizzazione dei parcheggi in struttura integrati con reti TPL;
- P8.S2.A5 Definizione di un sistema di ticketing integrato sosta-TPL.

Sono in fase di studio lo sviluppo dei processi realizzativi delle azioni indicate.

Con particolare riferimento alla priorità P8.S2.A2, Parkar, come indicato dal Socio, ha intrapreso un dialogo serrato col proprio Committente, al fine anche di definire le azioni finalizzate a realizzare le politiche finanziarie ed economiche opportune per determinare in modo prospettico la redditività idonea a soddisfare le strategie di sviluppo previste.

Con riferimento agli adempimenti pubblicitari definiti dalla norma, si comunica che gli stessi sono stati realizzati.



	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	41.415.088	36.101.650
C) Attivo circolante	53.093.783	43.361.365
D) Ratei e risconti attivi	2.878.780	1.143.131
<b>Totale attivo</b>	<b>97.387.651</b>	<b>80.606.146</b>
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	24.529.000	24.529.000
Riserve	17.091.279	14.089.003
Utile (perdita) dell'esercizio	12.045.833	2.893.256
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>53.666.112</b>	<b>41.511.259</b>
B) Fondi per rischi e oneri	3.443.791	3.542.416
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	9.285.271	9.849.251
D) Debiti	17.326.859	12.020.461
E) Ratei e risconti passivi	13.665.618	13.682.759
<b>Totale passivo</b>	<b>97.387.651</b>	<b>80.606.146</b>

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	71.426.252	59.152.187
B) Costi della produzione	59.225.480	56.699.505
C) Proventi e oneri finanziari	696.493	906.613
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-91	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	851.341	466.039
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>12.045.833</b>	<b>2.893.256</b>

#### DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita di esercizio come segue:

€ 15.493,60 utilizzo della riserva legale;

€ 106.100,46 utilizzo degli utili di anni precedenti portati a nuovo;

€ 35.388,29 rinvio a nuovo.

#### INFORMAZIONI SULL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La società é controllata dalla società CTM S.p.A .con sede in Cagliari che ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato.

#### L'ORGANO AMMINISTRATIVO

Amministratore Unico Ing. Roberto Murru

#### DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.